



Dott. Giacomo Milioti
 NOTAIO
 Via Privata C. Battisti, 1
 20122 MILANO
 Tel. 02.36736292

Repertorio n. 78951

Raccolta n. 13682

===== VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di marzo, in Milano, nella casa in Foro Buonaparte n. 44 alle ore undici. =
 Avanti a me dott. GIACOMO MILIOTI, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, =====

===== E' PRESENTE =====

- Manes Vincenzo, nato a Venafro il giorno 1 (uno) aprile 1960, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "INTEK GROUP S.P.A.", con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 44, capitale sociale deliberato Euro 322.888.509,80 sottoscritto e versato euro 314.225.009,80, numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano e codice fiscale 00931330583 (di seguito "Intek Group"). =====

Detto comparante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale del consiglio di amministrazione della predetta società, convocato per oggi, a quest'ora ed in questo luogo, per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

1. Fusione per incorporazione di KME Partecipazioni SpA in Intek Group SpA ai sensi dell'art. 2505 c.c. - Deliberazioni inerenti e conseguenti. =====

Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto segue: =====

assume la presidenza della riunione lo stesso Presidente, dottor Vincenzo Manes, il quale constata che: =====

- l'odierno consiglio è stato convocato a mezzo email, inviata in data 3 (tre) marzo 2016 (duemilasedici) a tutti gli amministratori e sindaci, che hanno dato conferma di avvenuto ricevimento; =====

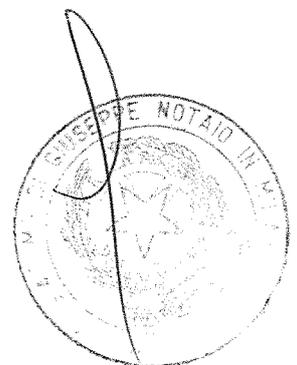
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori: Vincenzo Manes - Presidente, Diva Moriani - Vice Presidente, Marcello Gallo, Giuseppe Lignana, Duncan James Macdonald, Alessandra Pizzuti, Luca Ricciardi e Franco Spalla - Consiglieri; =====

- è presente l'intero collegio sindacale nelle persone di Marco Lombardi - Presidente, Francesca Marchetti ed Alberto Villani - Sindaci Effettivi; =====

- ha giustificato la propria assenza il Consigliere Salvatore Bragantini; =====

- dando atto che, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, il Presidente del Collegio sindacale Marco Lombardi è presente per teleconferenza essendo stato identificato dai consiglieri e sindaci presenti fisicamente ed essendo stato verificato che lo stesso è in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti e di ricevere,

Registrato presso
 l'Agenzia delle Entrate
 Ufficio di Milano 1
 il..... 11/3/16.....
 al N. 7603 Mod.....
 Serie..... Vol. 1.....
 Esatti Euro. 200,00.....



trasmettere e visionare documenti; =====

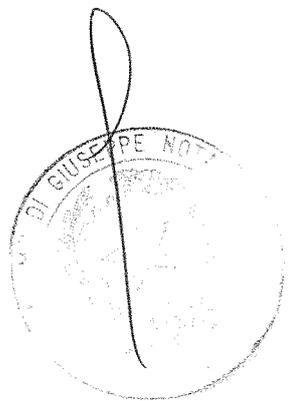
- sia lo statuto dell'incorporante Intek Group s.p.a. (art. 14) che quello dell'incorporanda KME Partecipazioni S.p.A. (art. 14) attribuiscono agli organi amministrativi i poteri di cui all'art. 2365, secondo comma codice civile tra i quali l'ipotesi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ex art. 2505 codice civile; =====
- non è stato richiesto dai soci, rappresentanti almeno il 5% (cinque) per cento del capitale sociale, quanto previsto dall'art. 2505, ultimo comma codice civile. =====

Il Presidente, pertanto, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato. =====

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente espone i motivi per i quali si rende opportuno deliberare la fusione della società "KME PARTECIPAZIONI S.P.A.", con socio unico, con sede in Firenze, Via Giorgio Saviane n. 6, con capitale sociale di Euro 47.900.000,00, interamente versato, numero di iscrizione al registro delle imprese di Firenze e codice fiscale 06110020481 (di seguito "KME Partecipazioni"), mediante incorporazione in "INTEK GROUP S.P.A.", società quotata presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, e ciò sulla base dei rispettivi bilanci al 30 (trenta) settembre 2015 (duemilaquindici). =====

Egli riferisce agli intervenuti che: =====

- è stato redatto dall'organo amministrativo, ai sensi degli articoli 2501 ter e 2505 del codice civile, il progetto di fusione mediante incorporazione nella società "INTEK GROUP S.P.A." della società "KME PARTECIPAZIONI S.P.A.", con socio unico; =====
- trattasi di fusione per incorporazione di società che possiede tutte le azioni della società incorporanda; pertanto la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda e non sarà previsto, quindi, alcun rapporto di cambio; =====
- le società partecipanti alla fusione non sono sottoposte a procedure concorsuali, né si trovano in stato di liquidazione; =====
- in data 26 (ventisei) gennaio 2016 (duemilasedici) è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, con protocollo n. PRA/22128/2016/CMIAUTO, il suddetto progetto di fusione, iscritto presso il suddetto registro delle imprese in data 27 (ventisette) gennaio 2016 (duemilasedici); =====
- in data 26 (ventisei) gennaio 2016 (duemilasedici) è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze, con protocollo n. PRA/5723/2016/CFIAUTO, il suddetto progetto di fusione, iscritto presso il suddetto registro delle imprese in data 28 (ventotto) gennaio 2016 (duemilasedici); =====
- sono stati depositati in copia, presso la sede della so-



cietà, i documenti di cui all'art. 2501 septies codice civile; =====

- a norma dell'articolo 2501 quater codice civile, l'organo amministrativo della società incorporante ha redatto la situazione patrimoniale al 30 (trenta) settembre 2015 (duemilaquindici), considerata quale situazione di riferimento, specificando che ad oggi si sono verificate le seguenti variazioni ritenute significative rispetto ai dati contabili riportati nella situazione di riferimento: =====

= si è proceduto ad un ulteriore impiego temporaneo di liquidità per Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni virgola zero zero) a favore di KME AG. Il saldo dell'esposizione nei confronti di tale società è ora pari ad Euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni virgola zero zero); =====

= è stato parzialmente rimborsato per un importo netto di Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero) il finanziamento in essere con FEB - Ernesto Breda Spa che alla data attuale presenta un saldo passivo per Intek Group di Euro 15.200.000,00 (quindicimilioniduecentomila virgola zero zero); =====

= in data 22 (ventidue) febbraio 2016 (duemilasedici) è stato pagato l'importo di Euro 5.100.000,00 (cinquemilionicentomila virgola zero zero) per gli interessi sui titoli obbligazionari in circolazione; =====

= le risorse per far fronte a questi impieghi di liquidità sono state ottenute da finanziamenti in essere con società del Gruppo in particolare con l'incorporanda KME Partecipazioni (con esposizione incrementata da Euro 17.200.000,00 (diciassettemilioniduecentomila virgola zero zero) a Euro 30.300.000,00 (trentamilionitrecentomila virgola zero zero) e con "Immobiliare Picta S.r.l." (nei confronti della quale vi è un'esposizione di Euro 6.700.000,00 (seimilionsettecentomila virgola zero zero); =====

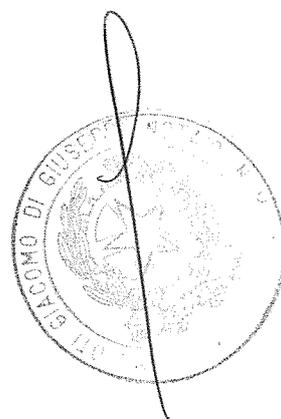
= sono state acquistate dalla Società numero 1.482.502 (unmilionequattrocentottantaduemilacinquecentodue) azioni ordinarie "Intek Group S.p.A.", pari allo 0,43% (zero virgola quarantatré) per cento del capitale di categoria, con un costo complessivo di Euro 448.055,00 (quattrocentoquarantottomilacinquantacinque virgola zero zero); =====

pertanto, si può procedere alla delibera di fusione per incorporazione nella società "Intek Group s.p.a." della società "KME Partecipazioni s.p.a.". =====

Il Presidente comunica, altresì, agli intervenuti che la incorporanda società "KME PARTECIPAZIONI S.P.A." questa mattina ha già preso analoga deliberazione di fusione, avendo esperito tutta la procedura a termini di legge. =====

Interviene il presidente del Collegio Sindacale il quale, a nome dell'intero organo, esprime parere favorevole all'operazione. =====

Poiché nessuno degli intervenuti chiede la parola, il Presi-



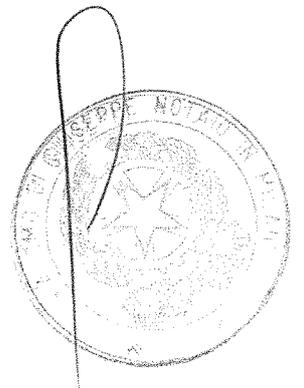
dente invita il consiglio a deliberare in merito. =====
Il consiglio, udita la relazione del Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità di voti espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente =====

===== **delibera** =====

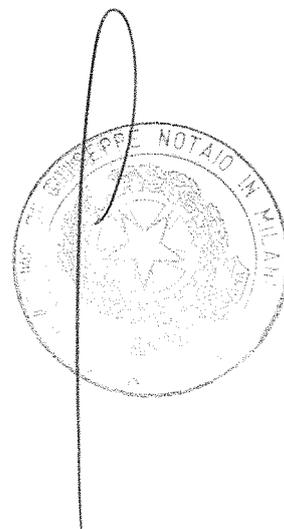
1 - di approvare, in conformità al progetto di fusione come sopra depositato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 (trenta) settembre 2015 (duemilaquindici), la fusione della società "INTEK GROUP S.P.A.", con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 44, capitale sociale deliberato euro 322.888.509,80 sottoscritto e versato euro 314.225.009,80, numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano e codice fiscale 00931330583, con la società "KME PARTECIPAZIONI S.P.A.", con socio unico, con sede in Firenze, Via Giorgio Saviane n. 6, capitale sociale Euro 47.900.000,00, numero di iscrizione al registro delle imprese di Firenze e codice fiscale 06110020481, mediante incorporazione della seconda nella prima, la quale subentrerà, per effetto della fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, e così in tutte le attività, azioni, ragioni, nonché tutte le passività, obblighi ed impegni, nessuno escluso, nè eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere a tutte indistintamente le passività, alle convenute scadenze e condizioni; =====

2 - di addivenire a tale fusione, senza far luogo ad alcun aumento di capitale, essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante, con annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale; =====

3 - di conferire mandato al Presidente ed al Vice Presidente, in via disgiunta tra loro, con firma libera, per dare esecuzione alle sopra prese deliberazioni con espressa autorizzazione a stabilire i termini e le modalità relative ed a compiere tutto quanto occorra per il perfezionamento dell'operazione di fusione, quando essa sia divenuta eseguibile a sensi di legge e così stipulare, anche avvalendosi di procuratori speciali delegando agli stessi ogni più opportuno potere, l'atto di fusione ed ogni altro atto relativo, con quelle clausole che saranno opportune, ed in particolare con quella di stabilire, in conformità al progetto di fusione, la decorrenza della fusione stessa, precisando che, ai fini fiscali e contabili, stante la coincidenza degli esercizi sociali delle società partecipanti alla fusione con l'anno solare, gli effetti saranno fatti retroagire al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione e della imputazione al bilancio della società incorporante, con decorrenza dalla predetta data; prestare, inoltre, ogni opportuno assenso, ritenuto che per tutto quanto sopra gli stessi siano muniti di ogni occorrente potere in modo che al loro operato



non possa essere eccepito difetto di poteri; =====
4 - di delegare infine al Presidente ed al Vice Presidente,
in via disgiunta tra loro, con firma libera, ogni opportuno
potere al fine di apportare al presente verbale tutte le mo-
dificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste
dalle competenti autorità in sede di provvedimenti di legge. =
Il Presidente mi consegna al fine di allegarle al presente
atto le situazioni patrimoniali di riferimento delle so-
cietà, alla data del 30 (trenta) settembre 2015 (duemilaquin-
dici) sulla base delle quali è stata assunta la deliberazio-
ne di fusione. =====
Dette situazioni vengono da me allegare rispettivamente sot-
to le lettere "A" e "B" =====
Il Presidente, assunte dal consiglio le deliberazioni di cui
sopra, accertato che nessuno degli intervenuti chiede la pa-
rola, non essendovi altro da deliberare, dichiara chiusa la
riunione alle ore undici e minuti trenta. =====
Richiesto io Notaio ricevo quest'atto da me letto al compa-
rente il quale lo approva e lo sottoscrive con me notaio al-
le ore undici e minuti trenta omessa la lettura degli allega-
ti per espressa dispensa fattane dal comparente. =====
Quest'atto è scritto con mezzi elettronici da persona di mia
fiducia e completato a mano da me notaio su pagine undici
fin qui di tre fogli. =====
F.to Vincenzo Manes
Notar Giacomo Milioti

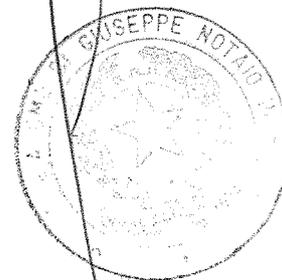


Allegato "A" al N. 78951/10682 di Rep.

INTEK GROUP

Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

INTEK Group SpA
Sede Legale e Amministrativa:
20121 Milano - Foro Buonaparte, 44
Capitale sociale Euro 314.225.009,80 i.v.
Cod. Fiscale e Reg. Imprese
di Milano n° 00931330583
www.itkgroup.it



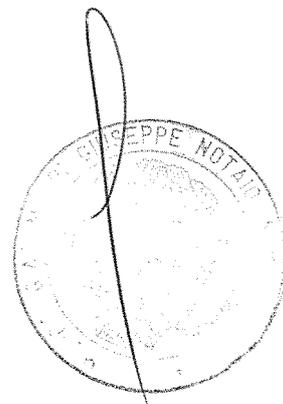
Intek Group – Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attivo

(in Euro)	Rif. Nota	30-set-15		31-dic-14	
			di cui parti correlate		di cui parti correlate
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	4.1	424.040.619	416.299.007	424.049.713	416.299.007
Partecipazioni strumentali	4.2	90.522.360	90.522.360	97.400.433	97.400.433
Attività finanziarie non correnti	4.3	1.105.296	433.135	2.795.533	2.123.155
Immobili, impianti e macchinari	4.4	392.819	-	381.313	-
Investimenti immobiliari	4.5	257.289	-	257.289	-
Avviamento	4.6	798.453	-	1.000.000	-
Attività immateriali	4.7	3.422	-	2.955	-
Altre attività non correnti	4.8	18.724	-	17.924	-
Attività per imposte differite	4.23	7.905.866	-	7.846.976	-
Totale Attività non correnti		525.044.848		533.752.136	
Attività finanziarie correnti	4.9	50.157.478	47.254.038	11.038.150	11.027.511
Crediti commerciali	4.10	12.436.113	4.057.914	9.207.134	1.412.245
Altri crediti ed attività correnti	4.11	8.258.065	25.561	10.431.271	1.603.406
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.12	3.170.950	-	736.160	-
Totale Attività correnti		74.022.606		31.412.715	
Attività non correnti detenute per la vendita	4.13	716.250		716.250	
Totale Attività		599.783.704		565.881.101	

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio infrannuale.

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono contenute nella nota 7.11



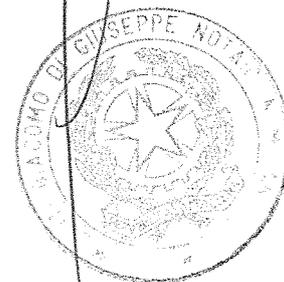
Intek Group – Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Passivo

<i>(in Euro)</i>	<i>Rif. Nota</i>	<i>30-set-15</i>		<i>31-dic-14</i>	
			<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Capitale sociale		314.225.010	-	314.225.010	-
Altre riserve		35.132.415	-	26.201.736	-
Azioni proprie		(1.991.568)	-	(2.183.223)	-
Risultati di esercizi precedenti		72.187.807	-	72.187.807	-
Riserva Stock Option		2.047.585	-	2.032.886	-
Prestito convertendo		24.000.000	-	24.000.000	-
Utile (perdita) dell'esercizio		(6.420.868)	-	10.945.322	-
Totale Patrimonio netto	<i>4.14</i>	439.180.381		447.409.538	
Benefici ai dipendenti	<i>4.15</i>	312.916	-	368.879	-
Passività per imposte differite	<i>4.23</i>	1.791.377	-	1.727.027	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	<i>4.16</i>	10.522	-	1.689.714	-
Titoli obbligazionari e SFP	<i>4.17</i>	100.725.344	-	59.990.194	-
Altre passività non correnti	<i>4.18</i>	937.700	-	937.700	-
Fondi per rischi ed oneri	<i>4.19</i>	4.942.900	-	6.100.984	-
Totale Passività non correnti		108.720.759		70.814.498	
Debiti e passività finanziarie correnti	<i>4.20</i>	45.931.195	39.591.433	42.006.887	36.136.589
Debiti verso fornitori	<i>4.21</i>	951.269	276.846	864.781	138.048
Altre passività correnti	<i>4.22</i>	5.000.100	2.987.083	4.785.397	2.395.518
Totale Passività correnti		51.882.564		47.657.065	
Totale Passività e Patrimonio netto		599.783.704		565.881.101	

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio infrannuale.

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono contenute nella nota 7.11



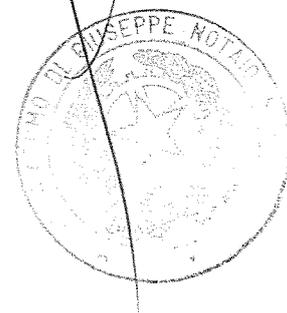
Intek Group – Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo

(in Euro)	Rif. Nota	1° gen - 30 set 2015		1° gen - 30 set 2014	
			di cui parti correlate		di cui parti correlate
Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni	6.1	(432.545)	(459.604)	8.147.249	25.290.886
Commissioni su garanzie prestate	6.2	3.160.506	3.160.506	3.661.068	4.720.851
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	6.3	-	-	-	-
Altri proventi	6.3	537.145	96.863	598.398	129.180
Costo del lavoro	6.4	(1.419.324)	(209.699)	(1.543.415)	(362.497)
Ammortamenti, <i>impairment</i> e svalutazioni	6.5	(252.220)	-	(165.594)	-
Altri costi operativi	6.6	(3.184.357)	(1.151.823)	(2.953.891)	(1.567.296)
Risultato Operativo		(1.590.795)		7.743.815	
Proventi Finanziari	6.7	373.896	345.436	375.228	421.731
Oneri Finanziari	6.7	(4.730.484)	(642.387)	(6.349.150)	(666.949)
<i>Oneri Finanziari Netti</i>		<i>(4.356.588)</i>		<i>(5.973.922)</i>	
Risultato Ante Imposte		(5.947.383)		1.769.893	
Imposte correnti	6.8	(512.113)	-	29.428	-
Imposte differite	6.8	38.628	-	852.649	-
Totale Imposte sul reddito		(473.485)		882.077	
Risultato netto attività continue		(6.420.868)		2.651.970	
Risultato netto attività discontinue		-	-	-	-
Risultato del periodo		(6.420.868)		2.651.970	
Altri componenti del conto economico complessivo:					
<i>Valutazione benefici definiti a dipendenti</i>		16.574		(5.709)	
<i>Imposte su altri componenti del conto economico complessivo</i>		-		-	
Componenti che non potranno essere riclassificate nel risultato d'esercizio		16.574		(5.709)	
Componenti che potranno essere riclassificate nel risultato d'esercizio		-		-	
Altri componenti del conto economico complessivo:		16.574		(5.709)	
Totale conto economico complessivo del periodo		(6.404.294)		2.646.261	

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio infrannuale.

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono contenute nella nota 7.11



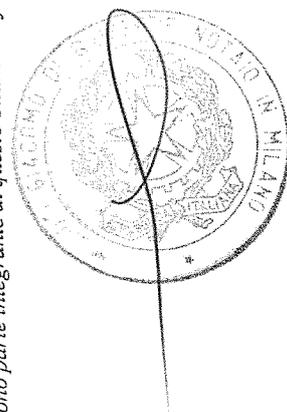
Intek Group – Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2014

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Altre riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Riserva Stock Option	Prestito convertendo	Risultato esercizio	Totale patrimonio
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	314.225	26.439	(2.543)	72.188	1.982	24.000	(158)	436.133
Copertura perdita esercizio precedente	-	(158)	-	-	-	-	158	-
Cessione azioni proprie	-	10	360	-	-	-	-	370
Maturazione stock option	-	-	-	-	51	-	-	51
Imposte differite a patrimonio netto	-	(65)	-	-	-	-	-	(65)
Utili/perdite attuariali su fondi pensione	-	(24)	-	-	-	-	-	(24)
Componenti del conto economico complessivo	-	(24)	-	-	-	-	-	(24)
Risultato di esercizio	-	-	-	-	-	-	10.945	10.945
Totale conto economico complessivo	-	(24)	-	-	-	-	10.945	10.921
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	314.225	26.202	(2.183)	72.188	2.033	24.000	10.945	447.410
Riclassifica azioni proprie	(2.183)	-	2.183	-	-	-	-	-
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	312.042	26.202	-	72.188	2.033	24.000	10.945	447.410

Al 31 dicembre 2014 Intek Group deteneva direttamente numero 978.543 azioni di risparmio e 5.095.746 azioni ordinarie prive di valore nominale. Inoltre erano detenute indirettamente n. 2.512.024 azioni di risparmio. Tutte le azioni sono state quindi riclassificate per intero in diminuzione del capitale sociale.

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio infrannuale.



Intek Group – Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 30 settembre 2015

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Altre riserve	Azioni proprie	Risultati esercizi precedenti	Riserva Stock Option	Prestito convertendo	Risultato esercizio	Totale patrimonio
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	314.225	26.202	(2.183)	72.188	2.033	24.000	10.945	447.410
Destinazione utile esercizio precedente	-	10.945	-	-	-	-	(10.945)	-
Acquisto azioni proprie	-	-	(1.796)	-	-	-	-	(1.796)
Assegnazione azioni di risparmio	-	(1.987)	1.987	-	-	-	-	-
Maturazione stock option	-	-	-	-	15	-	-	15
Imposte differite a patrimonio netto	-	(45)	-	-	-	-	-	(45)
Utili/perdite attuariali su fondi pensione	-	17	-	-	-	-	-	17
Componenti del conto economico complessivo	-	17	-	-	-	-	-	17
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	(6.421)	(6.421)
Totale conto economico complessivo	-	17	-	-	-	-	(6.421)	(6.404)
Patrimonio netto al 30 settembre 2015	314.225	35.132	(1.992)	72.188	2.048	24.000	(6.421)	439.180
Riclassifica azioni proprie	(1.992)	-	1.992	-	-	-	-	-
Patrimonio netto al 30 settembre 2015	312.233	35.132	-	72.188	2.048	24.000	(6.421)	439.180

Al 30 settembre 2015 Intek Group deteneva direttamente numero 11.801 azioni di risparmio e 6.237.438 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio infrannuale.



Intek Group – Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Rendiconto finanziario – metodo indiretto

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>1 gennaio - 30 settembre 2015</i>	<i>1 gennaio - 30 settembre 2014</i>
(A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio anno	736	930
Risultato ante imposte	(5.947)	1.771
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	49	70
Svalutazione attività non correnti non finanziarie	202	-
Svalutazione/(Rivalutazione) attività finanziarie correnti/non correnti	16.869	(8.145)
Variazione fondi pensione, TFR, stock option	(24)	57
Variazione dei fondi rischi e spese	(266)	(7)
(Incrementi) decrementi in partecipazioni di investimento	(100)	(154)
(Incrementi) decrementi in altri investimenti finanziari	(2.604)	-
Incrementi (decrementi) debiti finanziari verso correlate	18.454	8.363
(Incrementi) decrementi crediti finanziari verso correlate	(37.013)	12.902
Dividendi ricevuti	(16.425)	-
(Incrementi)/Decrementi crediti correnti	(1.055)	1.276
Incrementi/(Decrementi) debiti correnti	301	(2.629)
Imposte in corso d'anno	(518)	32
(B) Cash flow totale da attività operative	(28.077)	13.536
(Incrementi) di attività materiali e immateriali non correnti	(61)	(31)
(Incrementi) decrementi in partecipazioni strumentali	(10.021)	-
Incrementi/decrementi di altre attività/passività non correnti	4	(194)
(C) Cash flow da attività di investimento	(10.078)	(225)
(Acquisto) vendita azioni proprie	(371)	370
Emissione Obbligazioni e Rimborso Anticipato	39.796	-
Pagamento interessi su Obbligazioni	(2.820)	-
Incrementi (decrementi) debiti finanziari correnti e non correnti	3.985	(12.925)
(Incrementi) decrementi crediti finanziari correnti e non correnti	-	119
(D) Cash flow da attività di finanziamento	40.590	(12.436)
(E) Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(B) + (C) + (D)	875
(F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	(A) + (E)	1.805

Le note esplicative sono parte integrante di questo bilancio.

Nel rendiconto finanziario non sono indicati distintamente gli importi relativi a posizioni o transazioni con parti correlate in quanto non significativi.

Intek Group – Bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Note esplicative

1. Informazioni generali

Intek Group è una *holding* di interessi diversificati, la cui attività è indirizzata alla gestione dei beni e delle partecipazioni in portafoglio, orientata da un'ottica imprenditoriale dinamica focalizzata sulla generazione di cassa e sull'accrescimento del valore nel tempo degli investimenti, anche attraverso cessioni funzionali alle strategie di sviluppo.

Intek Group è una Società per Azioni iscritta in Italia presso il registro delle imprese di Milano con il numero 00931330583 ed i suoi titoli sono quotati presso il mercato telematico azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Il bilancio infrannuale al 30 settembre 2015 (il "Bilancio") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2016 che ne ha autorizzato la diffusione.

Intek Group, pur essendo controllata da Quattrodue Holding B.V., attraverso la controllata totalitaria Quattrodue SpA, non è soggetta ad attività di direzione e di coordinamento, così come prevista dagli art. 2497 e ss. del Codice Civile nonché dell'art. 37 del Regolamento Mercati, in quanto:

- è provvista di una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- non ha in essere con la controllante o altra società facente capo ad essa alcun rapporto di tesoreria accentrata;
- il numero di Amministratori indipendenti (3 su 9) è tale da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nella assunzione delle decisioni consiliari.

2. Criteri contabili adottati

2.1. Valutazione sulla qualifica di Entità di investimento

Intek Group ritiene di soddisfare le caratteristiche previste dai paragrafi 27 e 28 dell'IFRS 10 per la qualifica di Entità di investimento.

Il paragrafo 27 dell'IFRS 10 richiede che la società:

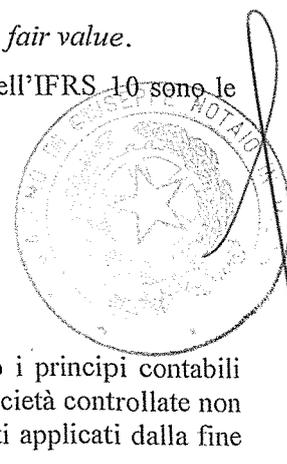
- a) ottenga fondi da uno o più investitori al fine di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
- b) si impegni nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità commerciale di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- c) calcoli e valuti i rendimenti della quasi totalità degli investimenti in base al *fair value*.

Le caratteristiche tipiche delle Entità di investimento previste dal paragrafo 28 dell'IFRS 10 sono le seguenti:

- a) ha più di un investimento;
- b) ha più di un investitore;
- c) ha investitori che non sono parti correlate della entità; e
- d) ha interessenze partecipative in forma di capitale o interessenze similari.

Il bilancio infrannuale al 30 settembre 2015 è stato pertanto redatto applicando i principi contabili relativi alle Entità di investimento e quindi misurando a *fair value* gli investimenti in società controllate non strumentali che non sono più pertanto consolidati integralmente. Tali principi sono stati applicati dalla fine del quarto trimestre dell'esercizio 2014.

Si precisa che l'attività svolta dalla Società non è riconducibile nell'ambito di applicazione delle normative in tema di gestione collettiva del risparmio. Al riguardo si specifica che anche i principi contabili delle entità di investimento adottati non costituiscono comunque un elemento rilevante per qualificare Intek



Group quale ente di gestione collettiva del risparmio e quindi non è necessaria, ai fini della loro applicazione, l'iscrizione della Società nell'albo delle imprese di investimento.

2.2. Criteri di redazione

Il bilancio infrannuale al 30 settembre 2015 è conforme agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 qualora applicabili. In particolare il bilancio infrannuale al 30 settembre 2015 è stato redatto secondo le indicazioni dello IAS 34 ("*Bilanci intermedi*").

Il bilancio infrannuale è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto dell'utile (perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, nonché dalle relative note esplicative. I prospetti contabili e le note illustrative al bilancio presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2014, per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ed al 30 settembre 2014 per il prospetto dell'utile (perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario.

Il prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è predisposto classificando distintamente attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti.

La Società ha optato per la presentazione di un unico prospetto dell'utile (perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo in cui sono presentate per natura le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio, ivi compresi gli oneri finanziari e gli oneri tributari. E' data evidenza nella sezione delle "*Altre componenti di conto economico complessivo*", degli elementi che, su specifica indicazione di singoli IFRS, sono rilevati al di fuori dell'utile (perdita) dell'esercizio corrente. Tali elementi sono suddivisi in due categorie:

- quelle che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio;
- quelle che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) d'esercizio, quando saranno soddisfatte determinate condizioni.

Il metodo utilizzato per la presentazione dei flussi finanziari all'interno del Rendiconto finanziario è quello indiretto, secondo il quale il risultato d'esercizio è rettificato per gli effetti:

- delle variazioni di crediti e debiti generati dall'attività operativa;
- delle operazioni di natura non monetaria;
- di tutti gli altri elementi i cui effetti monetari sono flussi finanziari dell'attività di investimento o finanziaria.

Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio deve essere letto unitamente al bilancio separato dell'esercizio 2014.

Nella redazione del presente bilancio gli Amministratori hanno tenuto conto del principio della competenza, della continuità aziendale, della comprensibilità, significatività, rilevanza, attendibilità, neutralità, prudenza e comparabilità ed hanno applicato i medesimi principi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, fatta eccezione per i principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2015.

- *IFRIC 21 – Tributi*. Tale principio tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti. L'IFRIC 21 si applica a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 17 giugno 2014.



- *Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti.* Lo IASB ha pubblicato in data 21 novembre 2013 un emendamento allo IAS 19 circoscritto ai piani di retribuzione a benefici definiti verso i dipendenti. L'obiettivo delle variazioni apportate è quello di semplificare la contabilizzazione di contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, come ad esempio i contributi calcolati sulla base di una percentuale fissa dello stipendio. Tale emendamento troverà applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014.
- *Miglioramenti relativi al ciclo 2010-2012 e 2011-2013.* In data 12 Dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS. Tali modifiche troveranno applicazione a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2014.

La Società non ha ancora applicato quei principi contabili, elencati successivamente al paragrafo 2.19, che, seppure già emanati dallo IASB, hanno data di decorrenza successiva a quella di riferimento del presente bilancio o non hanno ancora completato il processo di adozione da parte dell'Unione Europea. Gli accadimenti e le operazioni aziendali sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale.

Il presente bilancio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I prospetti sono in unità di Euro mentre i dati delle note esplicative, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.3. Investimenti in partecipazioni e quote di fondi

La voce comprende gli investimenti, anche di controllo, in partecipazioni effettuati per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi. Sono comprese in questa voce anche le quote di fondi di investimento.

Queste attività sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico.

Misurazione del fair value

Il *fair value* iniziale è determinato per mezzo del prezzo di transazione, pari quindi al corrispettivo pagato.

Successivamente, e ad ogni data di bilancio, il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*.

Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basate su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio. Le tecniche di valutazione utilizzate sono il metodo basato sui flussi di cassa (*discounted cash flows*), il metodo del costo ed il metodo patrimoniale.

Le tecniche di valutazione basate sul *discounted cash flows*, generalmente consistono nella determinazione di una stima dei flussi di cassa futuri attesi lungo la vita dello strumento. Il modello richiede la stima dei flussi di cassa e l'adozione di parametri di mercato per lo sconto: il tasso o il margine di sconto riflette lo *spread* di credito e/o di finanziamento richiesti dal mercato per strumenti con profili di rischio e di liquidità simili, al fine di definire un "valore attualizzato".

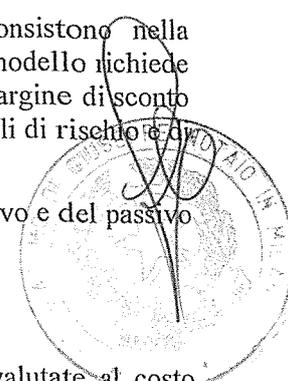
Il metodo patrimoniale si basa sulle situazioni patrimoniali rettificando le voci dell'attivo e del passivo sulla base del loro *fair value*.

2.4. Partecipazioni strumentali

Tutte le partecipazioni strumentali in controllate, collegate e *joint venture* sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Determinazione della perdita durevole di valore (impairment)

Tutte le attività e le passività finanziarie, ad eccezione delle "Attività e passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico", sono soggette a verifica per riduzione di valore ai sensi dello IAS 39 paragrafi 58-70.



Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza fra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Per le partecipazioni a patrimonio netto, ai sensi dello IAS 28 paragrafo 40 e seguenti, si applica lo IAS 39 per determinare la necessità di rilevare ulteriori perdite per riduzione di valore relative alla partecipazione netta. L'intero valore contabile della partecipazione, invece, è sottoposto a verifica per riduzione di valore ai sensi dello IAS 36 tramite il confronto con il suo valore recuperabile ogniqualvolta l'applicazione dello IAS 39 indichi una possibile riduzione di valore della stessa.

Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente a patrimonio netto, laddove sussistono evidenze obiettive di aver superato le soglie di significatività e di durevolezza, viene trasferita a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato ad un evento che si è verificato successivamente alla riduzione del valore.

2.5. Altre attività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie non derivate, con l'eccezione degli strumenti finanziari rappresentativi di capitale, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo e non appartenenti alle precedenti categorie, sono classificate come "*finanziamenti e crediti*" e sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i *finanziamenti e crediti* correnti e in generale per tutti i crediti e debiti commerciali a breve termine per i quali la componente temporale ha scarsa rilevanza, si presume che il costo ammortizzato coincida con il valore contabile.

2.6. Immobili, impianti e macchinari

Investimenti in beni strumentali di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposti al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte in seguito. Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

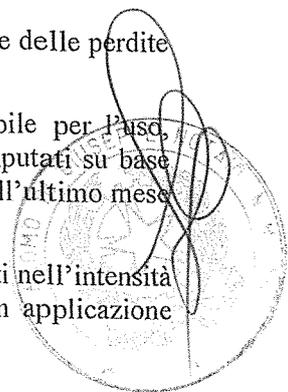
Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore accumulate.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati. Sono imputati su base mensile a quote costanti fino ad esaurimento della vita utile, oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

La vita utile è costantemente verificata tenendo in considerazione eventuali cambiamenti nell'intensità di utilizzo dei beni ed eventuali cambiamenti ai piani d'ammortamento sono apportati con applicazione prospettica.

Immobilizzazioni in leasing finanziario

I beni patrimoniali acquistati con contratto di *leasing* finanziario sono contabilizzati come elementi di immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario. Le attività possedute in *leasing* finanziario sono riconosciute al minore fra il loro costo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* alla data di inizio decorrenza del contratto. I beni oggetto di *leasing* sono ammortizzati lungo il periodo più breve tra la durata del *leasing* e la



loro vita utile, a meno che non vi sia la ragionevole certezza che se ne otterrà la proprietà al termine del contratto.

I contratti di “*leasing operativi*” sono definiti per esclusione come quelli che non sono considerati finanziari.

Perdite di valore durevoli

In presenza di indicatori specifici di perdite di valore durevoli, immobili, impianti e macchinari sono soggetti ad una verifica di perdita di valore (“*impairment test*”). La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell’attività, definito come il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il suo valore d’uso, e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il valore d’uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d’uso i flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell’attività. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, quest’ultimo viene ridotto al valore recuperabile; tale riduzione viene imputata a conto economico ovvero a riserva di rivalutazione che sia stata precedentemente costituita in sede di rivalutazione dell’attività interessata. Successive ed eventuali rivalutazioni seguono il percorso inverso. Per le informazioni relative all’*impairment test* si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “*Attività e passività finanziarie*”.

2.7. Investimenti immobiliari

Si tratta di terreni e fabbricati posseduti al fine di percepire canoni di locazione o per l’apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni. Dette attività sono valutate al *fair value* e quindi non sono sistematicamente ammortizzate.

2.8. Attività immateriali

(a) Avviamento

L’avviamento si riferisce alla differenza fra il costo di acquisizione delle partecipazioni ed il valore corrente di attività, passività e passività potenziali della controllata alla data di acquisizione. L’avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristini di valore.

(b) Altre attività immateriali a vita utile definita

Riguardano le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall’impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività sono utilizzate dall’impresa, in genere in un arco temporale fra i 3 e i 5 anni. Il loro valore residuo al termine della vita utile è ipotizzato uguale a zero.

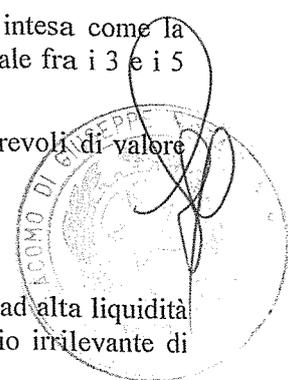
Dette attività sono inoltre espresse al netto di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore adottando i medesimi criteri indicati per la voce “*Immobili, impianti e macchinari*”.

2.9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono la cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione di valore (IAS 7 paragrafo 7).

2.10. Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da azioni ordinarie e da azioni di risparmio, tutte prive di valore nominale, sottoscritte e versate alla data di riferimento del presente bilancio, ridotto eventualmente dei crediti verso soci per decimi ancora da versare. Il valore delle azioni proprie riacquistate, secondo quanto previsto dallo IAS 32, è esposto in diminuzione del capitale emesso. Tale rappresentazione è data però



unicamente nelle note esplicative, mentre nei prospetti il costo storico delle azioni proprie possedute figura distintamente con segno negativo a riduzione del patrimonio netto.

I costi per operazioni sul patrimonio netto sono stati imputati direttamente a riduzione delle riserve.

Il Prestito Convertendo Intek Group 2012-2017 è stato iscritto, sulla base dello IAS 32, tra le componenti di patrimonio netto in quanto:

- l'emittente non è obbligato ad effettuare alcun pagamento in relazione allo strumento. E' rimessa all'assemblea degli azionisti (con delibera adottata con la maggioranza richiesta dal regolamento del Prestito Convertendo) l'eventuale autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a procedere al rimborso in denaro delle Obbligazioni Convertende in luogo della loro (automatica) conversione in azioni;
- il numero di azioni che l'emittente il Prestito Convertendo dovrà consegnare ai titolari delle Obbligazioni Convertende a scadenza è definito e non è soggetto a variazioni.

2.11. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati al costo ammortizzato. Quando l'effetto dell'attualizzazione risulta irrilevante, come per i crediti e i debiti commerciali a breve termine, l'iscrizione avviene al loro valore nominale.

2.12. Imposte correnti e differite

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

L'onere fiscale corrente rappresenta la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o quelle sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono stanziare per le seguenti differenze temporanee: rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale), nonché le differenze relative a investimenti in società controllate e a controllo congiunto nella misura in cui è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. Inoltre, la Società non rileva le passività fiscali differite derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

2.13. Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a "contributi definiti" e programmi a "benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi a un'entità giuridicamente distinta (può essere anche lo Stato o un patrimonio), è costituita dai contributi dovuti alla data

di riferimento del bilancio. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, come il trattamento di fine rapporto definito dall'art. 2120 C.C., al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. Gli utili e le perdite attuariali relative ai programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali o da modifiche delle condizioni dei piani sono immediatamente rilevati tra le componenti di conto economico complessivo.

Le valutazioni dei programmi a benefici definiti sono state eseguite da attuari indipendenti.

2.14. Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono passività con scadenza o ammontare incerti. Tali fondi sono rilevati solo se:

- la Società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati sono quindi le migliori stime dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di riferimento del bilancio. Laddove l'effetto del valore attuale del denaro è un aspetto rilevante, l'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone saranno necessari per estinguere l'obbligazione.

2.15. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazione di servizi sono rilevati sulla base dell'avanzamento della prestazione alla data di chiusura del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

2.16. Oneri e proventi finanziari

I proventi finanziari comprendono interessi attivi sulle disponibilità investite, utili su cambi, dividendi, commissioni sulle garanzie prestate, utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita, variazioni positive del *fair value* delle attività di negoziazione e dei derivati.

Gli oneri finanziari comprendono interessi passivi sulle operazioni di provvista, perdite su cambi, commissioni sulle garanzie ricevute, eventuali perdite da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita, variazioni negative del *fair value* delle attività di negoziazione ivi inclusi tutti i derivati.

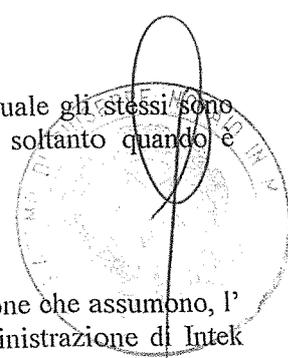
2.17. Dividendi

I dividendi da distribuire sono riconosciuti come passività solo nel periodo nel quale gli stessi sono stati deliberati dall'Assemblea degli Azionisti. I dividendi da percepire sono rilevati soltanto quando è stabilito il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

2.18. Stock option

I costi del personale includono, coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione che assumono, l'onere relativo alle *stock option* assegnate ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione di Intek Group SpA e ad alcuni Dirigenti del Gruppo.

Il *fair value* delle *stock option* è determinato dal valore dell'opzione al momento dell'assegnazione applicando il modello *Black & Scholes* che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, del prezzo di esercizio, della durata dell'opzione, dei dividendi, della volatilità attesa e del tasso d'interesse privo di rischio. Il costo relativo alle *stock option*, ripartito sull'intero *vesting period*, è rilevato con contropartita a Patrimonio netto alla voce "Riserva per *stock option*". Il *fair value* dei diritti assegnati ai Dirigenti di società controllate di Intek Group SpA è rilevato ad incremento della voce "partecipazioni" con contropartita alla voce "Riserva per *stock option*".



2.19. Attività non correnti detenute per la vendita (IFRS 5)

Sono classificate in questa categoria le attività non correnti quando è previsto che il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il loro uso continuativo. L'operazione di vendita deve essere altamente probabile, con una realizzazione prevista all'interno dei dodici mesi. Le perdite per riduzione di valore derivanti dalla classificazione iniziale o dalle valutazioni successive sono rilevate nel conto economico dell'esercizio.

2.20. Utile (perdita) per azione

Ai sensi dello IAS 33 par. 4 tale informativa viene presentata soltanto sulla base dei dati consolidati.

2.21. Uso delle stime

La redazione del bilancio infrannuale e delle relative note in applicazione agli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che influenzano i valori delle attività e delle passività di bilancio. In considerazione che i bilanci intermedi si basano per lo più su aggiornamenti delle stime effettuate per i precedenti bilanci di fine esercizio, in assenza di elementi oggettivi, i valori di attività e passività sono rettificati unicamente se i risultati degli aggiornamenti dei processi di stima differiscono significativamente dai precedenti.

Le stime sono state utilizzate principalmente per la determinazione: del *fair value* degli investimenti in partecipazioni e fondi, degli investimenti immobiliari, delle vite utili delle immobilizzazioni e del relativo valore recuperabile, degli accantonamenti per rischi su crediti, delle eventuali perdite durevoli di valore, dei costi connessi ai benefici ai dipendenti, della stima del carico di imposta corrente e differito, della stima delle attività immateriali a vita indefinita e degli accantonamenti e fondi.

Tali stime ed assunzioni saranno riviste periodicamente ed eventuali effetti saranno riflessi immediatamente a conto economico. Alla data di riferimento del presente bilancio gli Amministratori ritengono, comunque, che le stime e le assunzioni utilizzate riflettano la migliore valutazione possibile date le informazioni disponibili. Gli Amministratori ritengono inoltre che le stime e le assunzioni adottate non comportino rettifiche materiali ai valori contabili delle attività e passività.

2.22. Principi contabili non ancora applicati

Al 30 settembre 2015, alcuni nuovi standard, modifiche agli standard e interpretazioni, applicabili Gruppo, non erano ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio.

Fra i più significativi ricordiamo:

- *IFRS 15 – Contabilizzazione dei ricavi da contratti con i clienti.* In data 28 maggio 2014 lo IASB ed il FASB hanno congiuntamente emesso il principio IFRS 15 volto a migliorare la rappresentazione dei ricavi e la comparabilità globale dei bilanci con l'obiettivo di omogeneizzare la contabilizzazione di transazioni economicamente simili. Lo standard si applica per gli IFRS users a partire dagli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2017 (è consentita l'applicazione anticipata).
- *IFRS 9 – Strumenti finanziari.* In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio in oggetto che poi è stato ripetutamente emendato prima il 28 ottobre 2010, in un successivo intervento a metà dicembre 2011 ed infine il 24 luglio 2014. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinare il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni del *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio delle

passività stesse. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non devono più transitare dal conto economico.

- *IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts.* In data 30 Gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 relativo al progetto Rate-regulated activities. L'IFRS 14 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla "rate regulation" secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della "rate regulation" debba essere presentato separatamente dalle altre voci.
- *Emendamento agli IAS 16 e 38 – Immobilizzazioni materiali e immateriali.* In data 12 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento ai principi specificando che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'attività non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generato dall'attività e non, invece, le modalità di consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'attività. Si ritiene che l'adozione del principio non comporti effetti sul bilancio di Gruppo.
- *Emendamento all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.* In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che aggiunge una nuova guida sulla contabilizzazione dell'acquisizione di una partecipazione in operazioni congiunte che costituiscono un *business*.
- *Emendamento allo IAS 27 – Bilancio separato.* In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio che consentirà alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare gli investimenti in controllate, *joint ventures* e collegate nel bilancio separato.
- In data 7 Settembre 2014 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IAS/IFRS ("Miglioramenti relativi al ciclo 2012-2013 e 2013-2014"). Tali modifiche troveranno applicazione a partire 1° gennaio 2016. È consentita un'applicazione anticipata.
- *Emendamento allo IFRS10, IFRS12 e IAS28 – Società di investimento: eccezioni al metodo di consolidamento.* Lo IASB ha emesso una serie di modifiche che riguardano principalmente:

IFRS 10 Bilancio Consolidato – Le modifiche all'IFRS chiariscono che l'esenzione dalla presentazione del bilancio consolidato si applica a una società controllante a sua volta controllata da una società d'investimento, quando l'entità di investimento misura tutte le sue controllate al *fair value*.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate - La modifica allo IAS 28 permette ad una società che non è una società di investimento e che ha una partecipazione in una società d'investimento valutata con il metodo del patrimonio netto, di mantenere per tale valutazione il *fair value* applicato dalla società di investimento con riferimento alle proprie interessenze in società controllate.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità – la modifica all'IFRS 12 chiarisce che tale principio non si applica alle società d'investimento che predispongono il proprio bilancio valutando tutte le società controllate al *fair value* rilevato a conto economico.

Tale modifiche si applicano retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

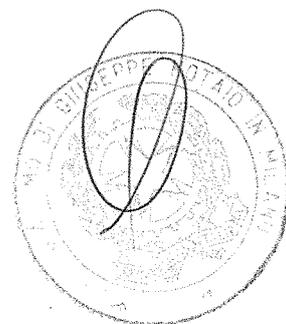
- *Emendamento all'IFRS 10 Bilancio Consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint Venture.* L'emendamento emesso dallo IASB nel settembre 2014 evidenzia le modifiche che mirano ad affrontare una incongruenza nel trattare la vendita o il conferimento di beni tra un investitore e la sua collegata o *joint venture*. La conseguenza principale delle modifiche è che un utile o una perdita è rilevato totalmente quando la transazione ha per oggetto un *business*. Le suddette modifiche sarebbero applicabili in modo prospettico a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il (o dopo) il 1° gennaio 2016, ma lo stesso IASB ha deciso, nel gennaio 2015, di posticipare tale data di entrata in vigore in quanto sono state identificate delle

incoerenze con alcuni paragrafi dello IAS 28. L'Unione Europea a seguito della decisione presa dallo IASB ha pertanto bloccato il processo di omologazione in attesa che venga pubblicato il nuovo documento con la nuova data di entrata in vigore.

- *Emendamento allo IAS 1 – Disclosure Initiative.* Lo IASB nel corso del mese di dicembre 2014, ha emesso una serie di modifiche alle informazioni da presentare nel bilancio e ai prospetti di bilancio. Tale modifiche troveranno applicazione a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni sulla base della data di applicazione e ne valuterà i potenziali impatti quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

L'adozione dei sopra indicati principi, emendamenti ed interpretazioni non è attesa produrre impatti significativi sul bilancio.



3. Politica di gestione dei rischi finanziari

Intek Group nella sua posizione di *holding* di investimenti dinamica è esposta direttamente ai rischi legati alle operazioni di investimento e disinvestimento. I risultati economici della Società dipendono prevalentemente da tale operazioni e dai dividendi distribuiti dalle società controllate e, quindi, in ultima istanza, riflettono oltre l'andamento economico anche le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi di quest'ultime.

Gli investimenti in partecipazioni societarie sono per loro natura investimenti connotati da un certo livello di rischio. Tali tipologie di investimenti, infatti, non garantiscono la certezza del rimborso del capitale investito ovvero possono produrre flussi di cassa insufficienti a remunerare il capitale investito o comunque tradursi in *performance* che possono risultare inferiori a quelle di mercato.

Inoltre il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative. In particolare con riferimento alle partecipazioni in società non quotate, direttamente o indirettamente, detenute, non si può garantire l'assenza di rischi connessi principalmente alla liquidabilità di tali partecipazioni e alla valutazione delle stesse, in considerazione: (a) della possibile assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la possibile conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per le società con titoli quotati; e (b) delle difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite. Nel caso di partecipazioni non di controllo, siano esse di società quotate o non quotate, la possibilità di influire sulla gestione delle partecipazioni medesime per favorirne la crescita, anche attraverso il rapporto con il *management* e l'azionariato della partecipata, potrebbe essere limitata.

Tipologia dei rischi:

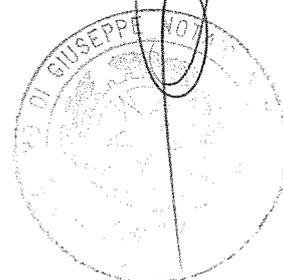
a) **rischio di credito:** non vi sono significative concentrazioni geografiche di crediti. Le linee guida in essere sono tali da assicurare un'adeguata valutazione della solidità finanziaria dei clienti attraverso la selezione del portafoglio clienti sulla base dell'esperienza storica e delle informazioni patrimoniali e/o finanziarie;

b) **rischio di liquidità:** può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa in entrata e in uscita e la liquidità sono monitorati e coordinati centralmente. La Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi della gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il finanziamento dei prestiti bancari;

c) **rischio di cambio:** la Società è esposta al rischio che il *fair value* degli investimenti al di fuori dell'area Euro fluttuino in relazione alla variazione di tassi di cambio in quanto il principale investimento della Società opera in un contesto internazionale;

d) **rischio tasso di interesse:** il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società è originato soprattutto da debiti finanziari non correnti. I debiti a tasso variabile espongono la Società ad un rischio di *cash flow*, i debiti a tasso fisso implicano l'assunzione di un rischio da variazione del *fair value*;

e) **rischio fluttuazione valore azioni:** la Società è esposta alle fluttuazioni di mercato per le azioni quotate che detiene in portafoglio ed alle variazioni dei parametri di mercato utilizzati per la determinazione del valore delle partecipazioni attraverso tecniche di valutazione. Il rischio di oscillazione dei valori di tali partecipazioni azionarie, contabilizzate alle voce "investimenti in partecipazioni e quote di fondi" non è attivamente gestito con strumenti di copertura finanziaria.



4. Note esplicative al bilancio separato

4.1. Investimenti in partecipazioni e quote di fondi

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Partecipazioni in controllate	416.565	416.300	265
Fondi comuni di investimento	7.464	7.738	(274)
Altre partecipazioni	12	12	-
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	424.041	424.050	(9)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta	Costo	Fair value 30/09/2015	Fair value 31/12/2014	Differenza
Controllate							
KME AG	Osnabruck (D)	142.744	100,00%	380.126	391.615	391.615	-
KME Beteiligungsgesellsch.mbH	Osnabruck (D)	1.043	100,00%	1.000	1.000	1.000	-
FEB - Ernesto Breda SpA	Milano	578	86,55%	2.376	15.500	15.335	165
Intek Investimenti Srl	Milano	10	100,00%	20	20	20	-
Idra International SA	Lussemburgo	50.569	100,00%	-	-	-	-
Inteservice Srl in liq.	Napoli	90	100,00%	-	-	-	-
Malpaso Srl	Milano	10	100,00%	130	130	30	100
Progetto Ryan 2 Srl in liq.	Milano	440	88,00%	400	400	400	-
Rede Immobiliare Srl	Milano	90	48,98%	7.900	7.900	7.900	-
Totale Controllate				391.952	416.565	416.300	265
Altre partecipazioni				12	12	12	-
Totale partecipazioni					416.577	416.312	265
I2 Capital Partners Fund					7.419	7.704	(285)
Value Secondary Investment SICAR					45	34	11
Totale quote di fondi					7.464	7.738	(274)
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi					424.041	424.050	(9)

Per la determinazione del *fair value* degli investimenti si è provveduto in sede di redazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 ad un aggiornamento delle stime effettuate in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 a cui si rimanda per ulteriori dettagli. Nella predisposizione di questo bilancio infrannuale si è fatto riferimento a questo aggiornamento.

Con riferimento alla partecipazione in KME AG è stata pertanto utilizzata, con l'ausilio di un consulente esterno, la metodologia dell'*Unlevered discounted cash flow* (UDCF) attualizzando i flussi di cassa operativi generati dagli *assets* stessi (al netto dell'effetto fiscale) ad un tasso di sconto rappresentativo del costo medio del capitale (WACC) pari all'8,00%, maggiorato anche di un premio addizionale del 1,5% per riflettere i rischi intrinseci alle previsioni tenendo conto delle deviazioni storiche registrate. Come base informativa sono state utilizzate le proiezioni economiche e le variazioni di alcune poste patrimoniali contenute nel Piano 2015 -2019 ("il Piano") già utilizzato in precedenza.

Similarmente al 31 dicembre 2014, sono state effettuate analisi di sensitività sia in relazione al WACC applicato che ai livelli di EBITDA.

Le ipotesi base avrebbero condotto ad una variazione positiva di *fair value* inferiore del 10% rispetto a quella utilizzata al 31 dicembre. Tale variazione è da ricondursi al miglioramento degli elementi patrimoniali

e finanziari ed alla riduzione del tasso di mercato. Alla luce delle ridotte *performance* economiche del primo semestre 2015 e del maggior livello di stima insito in un processo di aggiornamento del calcolo, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno privilegiare analisi di sensitività maggiormente prudenti non apportando variazione al valore di carico della partecipazione.

Per quanto riguarda la partecipazione in FEB – Ernesto Breda, sempre con l'ausilio di un consulente esterno, l'aggiornamento della stima del patrimonio netto ha determinato un *fair value* che oscilla da un minimo di Euro 12,6 milioni ad un massimo di Euro 17,0 milioni e anche in questo caso gli Amministratori hanno ritenuto di utilizzare il valore di Euro 15,5 milioni all'interno di tale intervallo.

Per le altre partecipazioni si è fatto principalmente riferimento al valore del patrimonio netto delle stesse rettificandolo sulla base dei valori correnti delle relative attività, costituite prevalentemente da immobili i cui *fair value* sono supportati da perizie predisposte da terzi indipendenti. In assenza di nuovi dati forniti dall'agenzia del territorio non sono stati effettuati aggiornamenti nei valori.

Le quote di "Fondi comuni di investimento" sono relative quasi esclusivamente all'interessenza di Intek Group (pari al 19,15%) nel fondo di investimento I2 Capital Partners gestito dalla controllata I2 Capital Partners SGR SpA. Il *fair value* è stato calcolato sulla base del *fair value* dei singoli investimenti del fondo al netto di altre attività/passività finanziarie.

4.2. Partecipazioni strumentali

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate iscritte nelle attività non correnti è il seguente:

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Valore iscrizione 30/09/2015	Valore iscrizione 31/12/2014	Differenza
Controllate					
KME Partecipazioni SpA	Firenze	100,00%	65.000	81.500	(16.500)
I2 Capital Partners SGR SpA	Milano	100,00%	2.500	2.500	-
Immobiliare Pictea Srl	Milano	100,00%	10.022	-	10.022
I2 Real Estate Srl	Ivrea (TO)	100,00%	13.000	13.400	(400)
Totale Controllate			90.522	97.400	(6.878)
Altre partecipazioni					
Totale partecipazioni			90.522	97.400	(6.878)

I movimenti della voce Partecipazioni nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono stati i seguenti:

(in migliaia di Euro)	Partecipazioni in controllate	Altre partecipazioni	Totale
Costo storico	121.472	-	121.472
Svalutazioni	(24.072)	-	(24.072)
Saldo al 31 dicembre 2014	97.400	-	97.400
Incrementi	10.022	-	10.022
Svalutazioni	(16.900)	-	(16.900)
Variazioni dell'esercizio	(6.878)	-	(6.878)
Costo storico	131.494	-	131.494
Svalutazioni	(40.972)	-	(40.972)
Saldo al 30 settembre 2015	90.522	-	90.522

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 10.022 migliaia, derivano dall'acquisto della partecipazione in Immobiliare Pictea S.r.l. proprietaria dell'immobile sito a Milano in Foro Buonaparte, 44 dove ha sede la società e parte delle sue controllate.

Le svalutazioni del periodo in esame, pari ad Euro 16.900 migliaia, sono relative a:

- Euro 16.500 migliaia in KME Partecipazioni SpA per allineare il valore di iscrizione a quello del patrimonio netto della partecipata ridottosi in conseguenza della distribuzione di dividendi avvenuta nel corso del 2015:
- Euro 400 migliaia in I2 Real Estate Srl per le perdite subite nel corso del 2015.

4.3. Attività finanziarie non correnti

La voce può essere così analizzata:

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Altri depositi bancari vincolati	672	672	-
Altri crediti v/società correlate	433	449	(16)
Crediti per commissioni su garanzie	-	1.675	(1.675)
Attività finanziarie non correnti	1.105	2.796	(1.691)

Gli "Altri crediti v/società correlate" si riferiscono a crediti nei confronti di Idra International (Euro 258 migliaia) e Newcocot (Euro 175 migliaia)

I "Crediti per commissioni su garanzie" rappresentano il valore attuale delle commissioni da percepire negli esercizi futuri, riferite ad oltre i 12 mesi, per le garanzie prestate dalla Società sui finanziamenti ottenuti dalle società controllate del Gruppo, a favore degli Istituti di credito e nell'interesse delle predette società. A tali crediti corrispondono debiti di pari importo. Il valore di iscrizione dei crediti, determinato secondo le predette modalità, si ritiene esprima il *fair value*. La voce si è azzerata in quanto le commissioni si riferiscono a finanziamenti scadenti entro i dodici mesi.

4.4. Immobili, impianti e macchinari:

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Impianti e macchinari	-	-	-
Altri beni	393	381	12
Immobili, impianti e macchinari	393	381	12

I movimenti del periodo in esame e di quello precedente sono così riepilogabili:

(in migliaia di Euro)	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo			
Saldo al 31 dicembre 2013	170	1.807	1.977
Incrementi	-	71	71
Cessioni	-	(49)	(49)
Saldo al 31 dicembre 2014	170	1.829	1.999
Incrementi	-	61	61
Cessioni	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2015	170	1.890	2.060
Ammortamento cumulato			
Saldo al 31 dicembre 2013	170	1.408	1.578
Incrementi	-	88	88
Cessioni	-	(48)	(48)
Saldo al 31 dicembre 2014	170	1.448	1.618
Incrementi	-	49	49
Cessioni	-	-	-
Saldo al 30 settembre 2015	170	1.497	1.667

Valore netto				
	31-dic-2013	-	399	399
	31-dic-2014	-	381	381
	30-set-2015	-	393	393

Gli incrementi del periodo si riferiscono a mobili d'ufficio.

Le aliquote applicate per la quota di ammortamento annuale sono le seguenti: 12% mobili e arredi d'ufficio, 20% macchine elettroniche d'ufficio e 25% autoveicoli.

4.5. Investimenti immobiliari

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Investimenti immobiliari	257	257	-

Il saldo al 30 settembre 2015, pari ad Euro 257 migliaia, è invariato rispetto allo scorso esercizio ed è rappresentato per Euro 225 migliaia da un immobile sito in Torchiarolo (BR) e per Euro 32 migliaia da un terreno non edificabile sito in Castronno (VA).

4.6. Avviamento

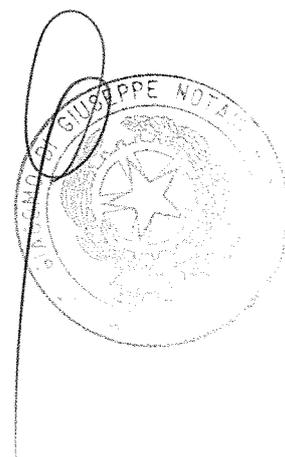
(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Avviamento	798	1.000	(202)

La riduzione è legata a svalutazioni operate per la realizzazione di parte dell'attività potenziali cui si riferisce l'avviamento.

4.7. Attività immateriali

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Altre	3	3	-
Attività immateriali	3	3	-

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla precedente tabella hanno vita utile definita e sono relative principalmente a *software*.



Le movimentazioni relative al periodo in esame ed all'esercizio precedente sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)	Totale
Costo	
Saldo al 31 dicembre 2013	4
Incrementi	2
Saldo al 31 dicembre 2014	6
Incrementi	6
Saldo al 30 settembre 2015	12
Annullamento cumulato	
Saldo al 31 dicembre 2013	2
Incrementi	1
Saldo al 31 dicembre 2014	3
Incrementi	-
Saldo al 30 settembre 2015	3
Valore netto	
	31-dic-2012 2
	31-dic-2013 3
	31-dic-2014 3

4.8. Altre attività non correnti

Il contenuto della voce è il seguente:

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Altri crediti	19	18	1
Altre attività non correnti	19	18	1

Si tratta di voci relative a crediti verso società in liquidazione e depositi cauzionali.

4.9. Attività finanziarie correnti

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Crediti finanziari verso correlate	44.013	7.135	36.878
Crediti per commissioni su garanzie	3.241	3.892	(651)
Investimenti in titoli	2.892	-	2.892
Altri	11	11	-
Attività finanziarie correnti	50.157	11.038	39.119

I "Crediti finanziari verso correlate" comprendono:

- per Euro 35.122 migliaia il saldo del conto corrente intrattenuto con la controllata KME AG nell'ambito del temporaneo investimento di liquidità;
- per Euro 4.722 migliaia il saldo del conto corrente intrattenuto con la controllata I2 Real Estate;
- per Euro 1.502 migliaia il saldo dei finanziamenti nei confronti della controllante Quattrodue SpA
- per Euro 1.408 migliaia il saldo dei finanziamenti nei confronti della controllata Progetto Ryan 2 Srl in liquidazione (in precedenza Culti Srl);

- per Euro 940 migliaia il saldo dei conti correnti intrattenuti con la controllata Rede Immobiliare Srl;
- per Euro 291 migliaia il saldo dei conti correnti intrattenuti con la controllata indiretta KME Yorkshire Ltd;
- per Euro 6 migliaia il saldo dei conti correnti intrattenuti con la controllata Intek Investimenti Srl.

I "Crediti per commissioni su contratti di garanzia" rappresentano il valore attuale delle commissioni da percepire entro i prossimi 12 mesi per le garanzie prestate da Intek Group SpA su finanziamenti ottenuti dalle società del Gruppo, a favore degli Istituti di credito finanziatori e nell'interesse delle predette società.

Gli "Investimenti in titoli" sono relativi a OICR (fondi di investimento) armonizzati, in cui è investita parte della liquidità della Società in attesa di altri investimenti.

In riferimento a quanto indicato da Consob con la Comunicazione n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, che ha ripreso il documento emesso dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), si segnala che la Società non ha investimenti in titoli di debito sovrano.

4.10. Crediti commerciali

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Verso clienti - valore lordo	936	936	-
Fondo svalutazione crediti	(933)	(933)	-
Verso clienti - valore netto	3	3	-
Da attività di leasing e factoring	8.375	7.792	583
Verso imprese correlate	4.058	1.412	2.646
Crediti commerciali	12.436	9.207	3.229

I "Crediti per attività di leasing e di factoring", rivenienti dalla fusione Intek, sono rappresentati da crediti non in *bonis* relativi all'attività in precedenza condotta da Fime Leasing e Fime Factoring. La loro variazione è determinata prevalentemente da utilizzi del fondo recupero per pagamenti effettuati a legali.

I crediti "verso imprese correlate" si riferiscono alle commissioni per garanzie ed i servizi amministrativi prestati. Si ritiene che il valore contabile dei crediti verso clienti approssimi il loro *fair value*.

4.11. Altri crediti e attività correnti

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Crediti tributari	4.547	5.309	(762)
Crediti da attività di <i>special situation</i>	3.332	3.332	-
Ratei e risconti attivi	215	70	145
Crediti verso correlate	26	1.482	(1.456)
Altri	138	238	(100)
Altri crediti e attività correnti	8.258	10.431	(2.173)

I "Crediti tributari" comprendono crediti per imposte dirette per Euro 3.417 migliaia (di cui Euro 2.500 migliaia chiesti a rimborso) e crediti IVA per Euro 1.130 migliaia.

I "Crediti per attività di *special situation*" sono interamente relative a procedure concorsuali per Euro 3.332 migliaia e si riferiscono per lo più a posizioni verso la precedente procedura Finanziaria Ernesto Breda a garanzia di crediti nei confronti di sue controllate in LCA e sono destinati ad essere incassati in funzione dell'andamento delle procedure concorsuali di tali società.

I "Crediti verso correlate" al 31 dicembre 2014 includevano posizioni sorte nell'ambito del consolidato fiscale incassate nel corso del 2015.

L'iscrizione dei ratei e risconti attivi è dovuta alla rilevazione di costi anticipati principalmente per spese di viaggio e servizi da usufruire nei successivi periodi.

Tutti i crediti sono scadenti entro dodici mesi.

4.12. *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono costituite da depositi bancari e postali e da valori in cassa.

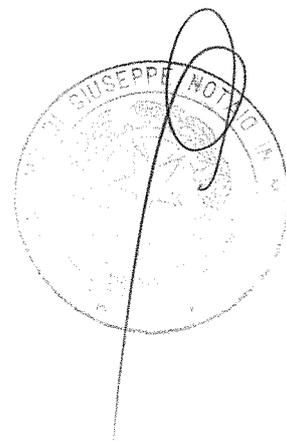
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 set 2015</i>	<i>31 dic 2014</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	3.169	734	2.435
Cassa e disponibilità liquide	2	2	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.171	736	2.435

Si rimanda al Rendiconto finanziario per i flussi finanziari assorbiti nel periodo.

4.13. *Attività non correnti destinate alla vendita*

Si tratta di un immobile relativo alla precedente attività di *leasing*.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>30 set 2015</i>	<i>31 dic 2014</i>	<i>Variazione</i>
Immobili destinati alla vendita	716	716	-
Attività non correnti destinate alla vendita	716	716	-



4.14. Patrimonio netto

Il capitale sociale è composto dal seguente numero di azioni:

	Azioni ordinarie	Azioni di risparmio	Totale
Emesse al 30 settembre 2015	345.506.670	50.109.818	395.616.488

Il "Capitale Sociale" al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 314.225.009,80 suddiviso in n. 345.506.670 azioni ordinarie e n. 50.109.818 azioni di risparmio. Tutte le azioni sono prive di indicazione del valore nominale. Non si sono avute variazioni nel corso dell'esercizio e di quello precedente.

Al 30 settembre 2015 la Società possedeva n. 6.595.858 azioni ordinarie, pari all'1,91% del capitale di categoria, nonché n. 11.801 azioni di risparmio, pari allo 0,024 % del capitale di categoria.

4.15. Benefici a dipendenti

L'importo è determinato sulla base delle competenze maturate alla fine del periodo in base alla legge ed ai contratti di lavoro ed al principio contabile IAS 19.

(in migliaia di Euro)	31 dic 2014	Incrementi	Versamenti a Fondi	Decrementi	30 set 2015
Impiegati	210	22	(4)	(62)	166
Dirigenti	107	24	(19)	-	112
Rettifiche IFRS	52	(17)	-	-	35
Benefici a dipendenti	369	29	(23)	(62)	313

Per la valutazione attuariale del TFR è stata utilizzato un tasso di attualizzazione basato sull'indice "Iboxx Eurozone Corporate AA".

4.16. Debiti e passività finanziarie non correnti

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Debiti per garanzie finanziarie rilasciate	-	1.675	(1.675)
Altro	11	15	(4)
Debiti e passività finanziarie non correnti	11	1.690	(1.679)

La voce "Debiti per garanzie finanziarie rilasciate" rappresentava la contropartita della posta iscritta nelle attività finanziarie non correnti avente la stessa origine e rappresenta il *fair value* delle passività contratte, a fronte delle garanzie rilasciate, avendo valutato le eventuali situazioni di rischio e di conseguenza le passività potenziali, ai sensi del principio contabile IAS 37. Dal momento che la voce è riferita totalmente a garanzie emesse in occasione di finanziamenti ottenuti da società controllate si ritiene che il valore attuale delle commissioni da percepire, rilevato nell'ambito delle attività finanziarie "correnti" e "non correnti", rappresenti la miglior stima del *fair value* delle passività potenziali in relazione alle garanzie rilasciate.

La voce "Altro" è relativa a debiti per contratti di leasing finanziario.

4.17. Titoli obbligazionari e SFP

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Obbligazioni Intek Group 2015/2020	100.725	-	100.725
Strumenti Finanziari Partecipativi Intek Group 2012/2017	-	48.662	(48.662)
Obbligazioni Intek Group 2012/2017	-	11.328	(11.328)
Titoli obbligazionari e SFP	100.725	59.990	40.735

Gli "SFP Intek Group" e le "Obbligazioni Intek Group 2012-2017" erano relativi agli strumenti finanziari emessi in occasione delle offerte pubbliche di scambio condotte nel corso del 2012 da parte di

Intek (con emissione di titoli obbligazionari) e di KME Group (con emissione di strumenti finanziari partecipativi). Al 31 dicembre 2014 le obbligazioni Intek Group, del valore nominale unitario di Euro 0,50, emesse ed in circolazione erano n. 22.655.247 mentre gli strumenti finanziari partecipativi Intek Group, del valore nominale unitario di Euro 0,42, emessi ed in circolazione erano n. 115.863.263. Entrambe le categorie di titoli avevano durata di cinque anni dal 2012 al 2017 ed una remunerazione ad un tasso fisso dell'8%.

Nel dicembre 2014 Intek Group ha avviato l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario "Obbligazioni Intek Group 2015-2020" con durata dal 2015 al 2020 e remunerato ad un tasso fisso del 5%. Tale titolo è stato offerto in scambio ai possessori dei titoli in circolazione ed offerto in sottoscrizione. Ad esito dell'operazione, conclusa nel febbraio 2015, è stato effettuato il rimborso anticipato a valore nominale dei titoli non aderenti allo scambio. Il valore nominale dell'emissione è pari ad Euro 101.703.751,20, mentre il valore contabile è stato iscritto al netto dei costi di emissione che sono differiti lungo la durata del titolo in misura tale da determinare un tasso di interesse effettivo costante.

4.18. Altre passività non correnti

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Altri debiti	938	938	-
Altre passività non correnti	938	938	-

Si tratta di debiti originati nell'ambito di assunzione di concordati.

4.19. Fondi per rischi ed oneri

Di seguito si fornisce il prospetto riepilogativo dei movimenti relativi ai fondi rischi ed oneri:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014			Incrementi	Rilasci/ utilizzi	30 settembre 2015		
	Quota a lungo	Quota corrente	Totale			Quota a lungo	Quota corrente	Totale
Fondi rischi legali	553	-	553	-	(266)	287	-	287
Fondi rischi contenziosi fiscali	300	-	300	-	-	300	-	300
Fondi rischi cessione attivi	4.094	-	4.094	-	-	4.094	-	4.094
Fondi rischi per offerta scambio	892	-	892	-	(892)	-	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	262	-	262	-	-	262	-	262
Totale	6.101	-	6.101	-	(1.158)	4.943	-	4.943

I "Fondi rischi legali" ammontano ad Euro 287 migliaia. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2014 è da collegare al positivo esito di una sentenza della Corte d'Appello che ha ridotto la passività a carico della Società.

I "Fondi rischi per contenziosi fiscali", invariati rispetto al 31 dicembre 2014, contengono, tra l'altro, un accantonamento in materia di IVA che scaturisce da una truffa per operazioni inesistenti in cui il Gruppo Fime, che svolgeva attività di *leasing* e *factoring*, era parte lesa. Il fondo accantonato è a copertura dell'intero rischio del contenzioso.

I "Fondi rischi per cessioni attivi", invariati rispetto al 31 dicembre 2014, si riferiscono principalmente a due accantonamenti. Il primo, pari ad Euro 1.337 migliaia, è legato agli impegni assunti in fase di cessione di una partecipazione ed è relativo ad un accertamento tributario. Il secondo, pari ad Euro 2.597 migliaia, è stato effettuato nel 2014 in seguito ad una sentenza negativa emessa dalla Corte di Appello di Napoli per un contenzioso ex art. 1526 promosso dalla curatela fallimentare di un cliente ex *leasing*.

Gli "Altri fondi rischi ed oneri" contengono accantonamenti per contenziosi con ex dipendenti e sono invariati rispetto al precedente esercizio.

Alla data di presentazione del presente bilancio non esistono altre passività potenziali significative.

4.20. Debiti e passività finanziarie correnti

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Verso imprese correlate	39.591	36.137	3.454
Interessi passivi SFP/Obbligazioni	3.093	1.972	1.121
Debiti per garanzie finanziarie rilasciate	3.241	3.892	(651)
Altri debiti	6	6	-
Debiti e passività finanziarie correnti	45.931	42.007	3.924

La voce “*Verso imprese correlate*” rappresenta il saldo dei conti correnti di corrispondenza, stipulati a tasso di mercato con remunerazione prevista pari ad Euribor maggiorato da uno *spread*, in essere con le seguenti società controllate dirette o indirette:

- Euro 19.207 migliaia con FEB – Ernesto Breda;
- Euro 17.075 migliaia con KME Partecipazioni;
- Euro 1.974 migliaia con Breda Energia.
- Euro 1.335 migliaia con I2 Capital Partners SGR.

Gli “*Interessi passivi SFP/Obbligazioni*” relativi alle precedenti emissioni sono stati liquidati nei mesi di febbraio e marzo dell’anno 2015 a seguito dell’offerta di scambio e del rimborso anticipato dei titoli non portati in adesione all’offerta di scambio. Il debito iscritto al 30 settembre 2015 si riferisce ai nuovi titoli in circolazione.

I “*Debiti per garanzie finanziarie rilasciate*” rappresentano la contropartita della posta avente la stessa origine, iscritta nelle attività finanziarie correnti; si veda al riguardo il commento al paragrafo 4.9.

4.21. Debiti verso fornitori

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Verso fornitori	766	858	(92)
Verso imprese controllate e collegate	185	7	178
Debiti verso fornitori	951	865	86

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

4.22. Altre passività correnti

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Debiti verso amministratori per Trattamento Fine Mandato	1.001	1.742	(741)
Debiti verso clienti ex leasing	1.266	1.266	-
Debiti verso dipendenti	248	185	63
Debiti tributari	98	518	(420)
Debiti verso correlate	1.915	309	1.606
Debiti verso istituti previdenziali	41	107	(66)
Altri debiti	431	658	(227)
Altre passività correnti	5.000	4.785	215

I “*Debiti verso amministratori per Trattamento Fine Mandato*” sono riferiti al residuo debito nei confronti del Presidente per il trattamento di fine mandato maturato fino al 31 dicembre 2012 data in cui è cessato tale istituto. Sulla somma in oggetto maturano dal 2014 interessi compensativi pari al 5%. Il Presidente ha concordato con la Società di prevedere il 31 dicembre 2014 come data entro cui eseguire il pagamento, data successivamente prorogata al 31 dicembre 2015.

I “*Debiti verso clienti ex leasing*” sono relativi a somme incassate a titolo di anticipo dai clienti e non compensati con poste creditorie.

La voce "Debiti verso dipendenti" si riferisce principalmente alle competenze maturate ma non ancora liquidate.

La voce "Debiti tributari" include principalmente, sia al 30 settembre 2015 che al 31 dicembre 2014, debiti verso l'Erario, per ritenute d'acconto da versare.

L'incremento dei "Debiti verso correlate" è da collegare a rapporti nell'ambito del consolidato fiscale.

La voce "Altri debiti" contiene, tra l'altro, i debiti verso componenti degli organi sociali (per un ammontare pari Euro 71 migliaia).

4.23. Imposte differite attive e passive

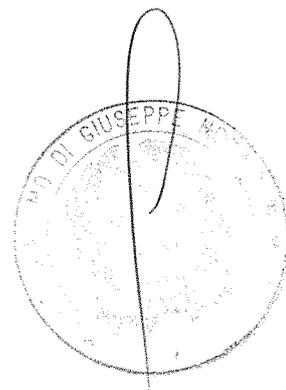
(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Imposte differite attive	7.906	7.847	59
Imposte differite passive	(1.791)	(1.727)	(64)
Imposte differite attive e passive	6.115	6.120	(5)

Di seguito si fornisce il dettaglio della fiscalità differita attiva e passiva suddivisa per voce di bilancio:

(in migliaia di Euro)	Attività per imposte differite		Passività per imposte differite	
	30 set 2015	31 dic 2014	30 set 2015	31 dic 2014
Investimenti immobiliari	10	10	-	-
Investimenti in partecipazioni	-	-	336	336
Crediti commerciali	5.437	5.912	1.449	1.385
Altri debiti non correnti	-	-	6	6
Fondi per rischi ed oneri	907	980	-	-
Altre passività correnti	257	469	-	-
Imposte differite su componenti patrimonio netto	44	88	-	-
Imposte differite su perdite fiscali pregresse	1.251	388	-	-
Totale	7.906	7.847	1.791	1.727

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione delle imposte differite su perdite fiscali pregresse è effettuata soltanto quando il loro recupero è altamente probabile.



5. Impegni e garanzie

Intek Group è garante a favore di KME AG e delle sue principali controllate operanti nel settore dei semilavorati in rame e sue leghe:

- per Euro 475 milioni per il finanziamento ottenuto da un *pool* di Istituti bancari e in scadenza nel giugno 2016;
- per Euro 355 milioni per l'accordo firmato con GE Commercial Finance per operazioni di *factoring pro-soluto* in scadenza al giugno 2016;
- per Euro 42 milioni per il finanziamento sottoscritto con Unicredit Mediocredito Centrale (UMCC) dell'importo residuo di Euro 20,3 milioni. Intek Group anche in questo caso è rimasta solo come garante per un importo pari a Euro 35 milioni;
- per Euro 15 milioni nell'ambito dei piani di ristrutturazione dei siti tedeschi operati nel 2015.

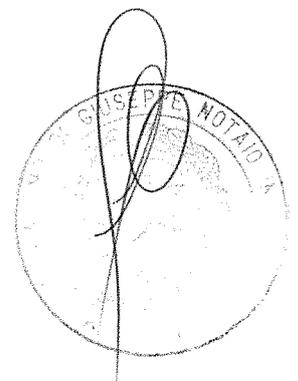
Sono inoltre in essere garanzie per ulteriori finanziamenti bancari a revoca legati al settore rame per Euro 23 milioni, nonché garanzie per crediti fiscali per circa Euro 3,8 milioni scadenti per Euro 0,8 milioni nel 2016, per Euro 2,7 milioni nel 2017 e per Euro 0,3 milioni nel 2018.

Nell'ambito della cessione delle azioni Cobra AT a Vodafone Intek Group ha rilasciato una garanzia alla sua controllata KME Partecipazioni SpA per Euro 3,1 milioni prestata a favore della Banca Popolare di Milano che a sua volta ha rilasciato una fideiussione a favore di Vodafone

Nel mese di novembre 2011 Intek Group ha rilasciato una fidejussione a garanzia di un finanziamento di Euro 2 milioni concesso da Intesa SanPaolo a favore di ErgyCapital SpA. È stata inoltre emessa una ulteriore garanzia, a fronte di un finanziamento di Euro 6,1 milioni, concesso da un *pool* di banche, la cui capofila è Banca Popolare di Vicenza Scpa, alla Società Agricola S. Vito Biogas Srl, controllata indirettamente da ErgyCapital SpA. Tale garanzia si è ridotta al 31 dicembre 2014 a Euro 3 milioni.

A I2 Real Estate Srl è stato garantito un mutuo di Euro 3,5 milioni (valore originario alla sottoscrizione ad oggi il mutuo è stato parzialmente rimborsato e il debito residuo è pari a Euro 1,2 milioni), mentre a Tecno Servizi Srl è stato oggetto di garanzia un mutuo erogato da Mediocredito per originari Euro 7,8 milioni (valore residuo Euro 5,3 milioni). Infine a garanzia del finanziamento in capo a Malpasso Srl è stata rilasciata una fideiussione di Euro 11,2 milioni.

Inoltre la Società ha sottoscritto una quota del Fondo I2 Capital Partners con un impegno residuo di Euro 2,2 milioni.



6. Note esplicative al conto economico

6.1. Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni

(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Riprese di valore su partecipazioni e titoli	-	9.200	(9.200)	-100,00%
Rettifiche di valore su partecipazioni e titoli	(16.900)	(455)	(16.445)	3614,29%
Rettifiche di valore su crediti finanziari v/correlate	(150)	(600)	450	-75,00%
Valutazione a <i>fair value</i> di partecipazioni	176	-	176	n/a
Valutazione a <i>fair value</i> di quote di fondi	4	-	4	n/a
Dividendi	16.437	2	16.435	821750,00%
Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni	(433)	8.147	(8.580)	-105,31%

La voce è così dettagliabile:

- dividendi da KME Partecipazioni per Euro 16.435 migliaia (in denaro per Euro 15.000 migliaia e con assegnazione di n. 2.512.024 azioni di risparmio Intek Group per Euro 1.425 migliaia) e da Emittenti Titoli per Euro 12 migliaia;
- rettifiche di valore per Euro 16.900 migliaia di cui Euro 16.500 migliaia su KME Partecipazioni a seguito della riduzione del patrimonio netto per distribuzione di dividendo e per Euro 400 migliaia su I2 Real Estate;
- valutazione a *fair value* di partecipazioni per Euro 176 migliaia relative a FEB — Ernesto Breda SpA;
- svalutazioni di crediti finanziari per Euro 150 migliaia relativi per Euro 100 migliaia a Ibra International SA; Euro 30 migliaia a InteService ed Euro 20 migliaia a Intek Investimenti.

6.2. Commissioni su garanzie prestate

(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Commissioni su garanzie prestate	3.161	3.661	(500)	-13,66%
Commissioni su garanzie prestate	3.161	3.661	(500)	-13,66%

Si riferiscono alla remunerazione delle garanzie prestate a partecipate strumentali e di investimento per l'ottenimento di finanziamenti.

6.3. Altri proventi

(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Proventi da "special situation"	440	500	(60)	-12,00%
Prestazioni di servizi a correlate	97	98	(1)	-1,02%
Altri proventi	537	598	(61)	-10,20%

I "Proventi da special situation" sono relativi all'attività di Intek legata ad operazioni di assunzioni di concordati.

La posta "Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi" accoglie unicamente gli importi fatturati per prestazioni di assistenza amministrativa a società del gruppo.

6.4. Costo del lavoro

(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	(797)	(926)	129	-13,93%
Oneri sociali	(216)	(282)	66	-23,40%
Oneri per <i>stock option</i>	(15)	(39)	24	-61,54%
Addebiti di personale	(195)	(130)	(65)	50,00%
Altri costi del personale	(196)	(166)	(30)	18,07%
Costo del lavoro	(1.419)	(1.543)	124	-8,04%

Negli altri costi del personale sono inclusi i compensi a collaboratori per Euro 82 migliaia e l'accantonamento a trattamento di fine rapporto del personale per Euro 46 migliaia.

6.5. Ammortamenti, impairment e svalutazioni

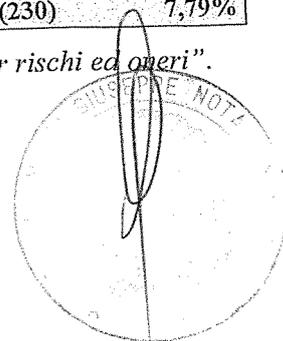
(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Ammortamento su immobilizzazioni materiali	(50)	(70)	20	-28,57%
Ammortamento su immobilizzazioni immateriali	(1)	(1)	-	0,00%
Rettifiche su investimenti immobiliari	-	(95)	95	-100,00%
Perdite durevoli di valore	(201)	-	(201)	n/a
Ammortamenti, impairment e svalutazioni	(252)	(166)	(86)	51,81%

Le "Perdite durevoli di valore" sono riferiti alle rettifiche del valore di avviamento.

6.6. Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Emolumenti amministratori e sindaci	(887)	(935)	48	-5,13%
Prestazioni professionali	(1.316)	(841)	(475)	56,48%
Spese di viaggio	(154)	(144)	(10)	6,94%
Pubblicità legale e societaria	(129)	(84)	(45)	53,57%
Elettricità, riscaldamento, postali e telefon.	(42)	(43)	1	-2,33%
Premi assicurativi	(67)	(71)	4	-5,63%
Formazione e seminari	(1)	(1)	-	0,00%
Locazioni immobiliari	(320)	(243)	(77)	31,69%
Canoni di leasing e noleggi	(74)	(70)	(4)	5,71%
Oneri tributari diversi	(154)	(226)	72	-31,86%
Contributi associativi	(127)	(80)	(47)	58,75%
Costi diversi netti	(131)	(134)	3	-2,24%
Beneficenze	(40)	(71)	31	-43,66%
Oneri per servizi da banche	(8)	(11)	3	-27,27%
Rilascio fondi	266	-	-	n/a
Altri costi operativi	(3.184)	(2.954)	(230)	7,79%

Per la voce "Rilascio fondi" si rimanda al commento relativo alla voce "Fondo per rischi ed oneri".



6.7. Oneri e proventi finanziari

(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Interessi attivi da società gruppo	345	353	(8)	-2,27%
Altri interessi e proventi finanziari	29	22	7	31,82%
Totale proventi finanziari	374	375	(1)	-0,27%
Interessi passivi da società del gruppo	(642)	(400)	(242)	60,50%
Interessi passivi su finanziamenti	-	(624)	624	-100,00%
Interessi passivi su titoli emessi	(4.032)	(4.041)	9	-0,22%
Altri oneri finanziari	(56)	(1.284)	1.228	-95,64%
Totale oneri finanziari	(4.730)	(6.349)	1.619	-25,50%
Totale oneri finanziari netti	(4.356)	(5.974)	1.618	-27,08%

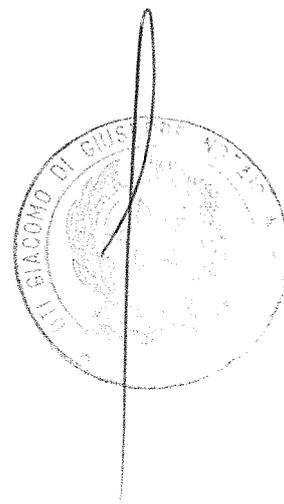
I "Proventi finanziari" si riferiscono prevalentemente a interessi maturati sui conti correnti intersocietari a tassi di mercato.

Gli "Interessi passivi su titoli emessi" sono relativi per Euro 847 migliaia agli Strumenti Finanziari Partecipativi Intek Group 2012-2017 e alle Obbligazioni Intek Group 2012-2017 e per Euro 3.185 migliaia alle Obbligazioni Intek Group 2015-2020.

6.8. Imposte correnti e differite

(in migliaia di Euro)	1 gen - 30 set 2015	1 gen - 30 set 2014	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	(512)	29	(541)	-1865,52%
Imposte differite	39	853	(814)	-95,43%
Imposte correnti e differite	(473)	882	(1.355)	-153,63%

A decorrere dal 2007 Intek Group SpA e la maggioranza delle sue controllate italiane hanno esercitato l'opzione per l'adesione al regime del "consolidato fiscale nazionale" determinando l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre alle responsabilità e agli obblighi reciproci, sono definiti nell'accordo e regolamento relativi all'opzione per il consolidato fiscale nazionale secondo il quale la controllante e/o le controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante e/o le controllate con imponibile positivo.



7. Altre informazioni

7.1. Strumenti finanziari per categorie

La seguente tabella espone il totale delle singole categorie di strumenti finanziari:

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014	Variazione
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	430.185	429.628	557
Attività possedute fino a scadenza	-	-	-
Finanziamenti e crediti	64.455	23.339	41.116
Partecipazioni in controllate e in altre imprese	90.522	97.400	(6.878)
Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	(3.241)	(5.567)	2.326
Passività finanziarie e debiti al costo ammortizzato	(150.217)	(104.190)	(46.027)
Strumenti finanziari per categorie			

7.2. Strumenti finanziari per voce di bilancio

Strumenti finanziari e riconciliazione con le voci di bilancio al 30 settembre 2015:

(in migliaia di Euro)	Totale	Misurato al costo ammortizzato	Misurato al fair value	Non disciplinato ex IFRS 7
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	424.041	-	424.041	-
Partecipazioni strumentali	90.522	-	-	90.522
Altre attività non correnti	19	19	-	-
Attività finanziarie non correnti	1.105	1.105	-	-
Crediti commerciali	12.436	12.436	-	-
Altri crediti e attività correnti	8.258	3.711	-	4.547
Attività finanziarie correnti	50.157	44.013	6.144	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.171	3.171	-	-
Totale attività finanziarie	589.709	64.455	430.185	95.069
Passività finanziarie non correnti	(11)	(11)	-	-
Titoli obbligazionari e SFP	(100.725)	(100.725)	-	-
Altre passività non correnti	(938)	(938)	-	-
Debiti e passività finanziarie correnti	(45.931)	(42.690)	(3.241)	-
Debiti verso fornitori	(951)	(951)	-	-
Altre passività correnti	(5.000)	(4.902)	-	(98)
Totale passività finanziarie	(153.556)	(150.217)	(3.241)	(98)

7.3. Esposizione al rischio credito e perdite durevoli di valore

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima di Intek Group al rischio credito.

Il rischio di perdite durevoli di valore è legato prevalentemente agli investimenti in partecipazioni strumentali pari ad Euro 97,4 milioni.



L'anzianità dei crediti commerciali da operazioni correnti alla data del presente bilancio era la seguente:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo contabile	Svalutazione al 30 settembre 2015	Valore netto
Non ancora scaduti	4.061	-	4.061
Scaduti da più di un anno	933	(933)	-
Crediti commerciali	4.994	(933)	4.061

Non si sono avute movimentazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali di importo pari a Euro 933 migliaia.

7.4. Esposizione al rischio cambio

Alla data di riferimento del presente bilancio Intek Group SpA non aveva poste di bilancio o impegni di vendita o di acquisto stimate in valuta estera.

7.5. Esposizione al rischio tasso

Il profilo del tasso di interesse applicato agli strumenti finanziari fruttiferi di interessi al 30 settembre 2015 era il seguente:

(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014
Attività finanziarie	(100.725)	(59.990)
Passività finanziarie	(100.725)	(59.990)
Strumenti a tasso fisso		
	44.685	7.807
Attività finanziarie	(39.597)	(36.143)
Passività finanziarie	5.088	(28.336)
Strumenti a tasso variabile		

Le Passività finanziarie a tasso fisso sono relative agli strumenti di debito emessi in occasione delle Offerte Pubbliche di Scambio.

7.6. Esposizione al rischio fluttuazione valore azioni

Tale rischio è legato agli investimenti in portafoglio pari ad Euro 424 milioni.

7.7. Analisi di sensitività dei flussi finanziari degli strumenti finanziari a tasso variabile

Un incremento (o decremento) di 50 *basis point* (BPS) dei tassi di interesse attivi e passivi, alla data di chiusura del presente bilancio, produrrebbe un effetto non significativo sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio.

7.8. Fair value e valore contabile

Ai sensi dell'IFRS 13 par. 91 si dichiara che il valore contabile delle attività e passività finanziarie riconosciute nel presente bilancio non si discosta dal loro *fair value*.



7.9. Livelli gerarchici di valutazione del fair value

L'IFRS 7 par. 27A e l'IFRS 13 richiedono che gli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso.

I livelli previsti dal principio di riferimento sono tre:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

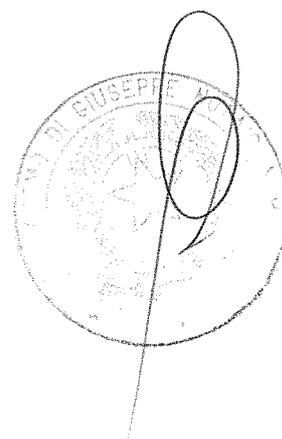
Gli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, sono rappresentati da investimenti partecipativi ed in quote di fondi di investimento chiusi e riservati e da garanzie rilasciate che rientrano nell'attività di livello 3. Per la determinazione del *fair value* di investimenti partecipativi e quote di fondi di investimento si rimanda all'apposta nota. Il *fair value* delle garanzie rilasciate è determinato applicando un'aliquota ritenuta rappresentativa del rischio assunto. Non sono stati rilevati nel corso dell'esercizio proventi od oneri né a conto economico né a patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio 2015 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 e viceversa.

7.10. Altre obbligazioni finanziarie

Di seguito la tabella riassuntiva con l'indicazione dei pagamenti minimi non annullabili, dovuti per *leasing* operativi alla data di riferimento del presente bilancio:

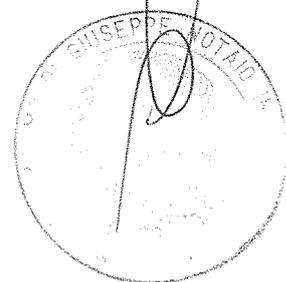
(in migliaia di Euro)	30 set 2015	31 dic 2014
Entro 1 anno	592	147
Da 1 a 5 anni	2.325	506
Oltre i 5 anni	-	-
Pagamenti minimi non annullabili	2.917	653



7.11. Dettaglio rapporti con parti correlate

Nelle tabelle seguenti si evidenziano i rapporti di debito, credito e di costi e ricavi con parti correlate. Si rimanda a quanto già indicato nei commenti alle singole poste di bilancio per la natura delle operazioni.

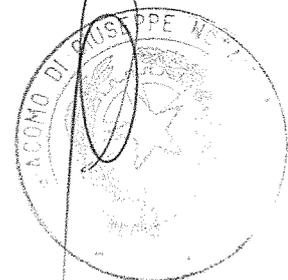
(in migliaia di Euro)	Attività finanziarie non correnti	Attività finanziarie correnti	Crediti Commerciali	Altri crediti e attività correnti	Debiti e passività finanziarie correnti	Fornitori	Altre passività correnti
Breda Energia SpA in LCA	-	-	19	-	(1.974)	-	-
Bredafin innovazione SpA in LCA	-	-	19	-	-	-	-
Culti Milano Srl	-	-	22	-	-	(1)	-
Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione	-	1.430	51	-	-	-	-
EM Moulds Srl	-	-	17	-	-	-	-
ErgyCapital SpA	-	-	184	-	-	-	-
FEB - Ernesto Breda SpA	-	-	9	18	(19.207)	-	-
Intek Investimenti Srl	-	6	3	-	-	-	-
Idra International SA	258	-	-	-	-	-	-
I2 Capital Partners SGR SpA	-	-	37	-	(1.335)	-	(158)
I2 Real Estate Srl	-	4.722	-	-	-	-	-
Immobiliare agricola Limestone Srl	-	-	1	-	-	-	-
Immobiliare Picta Srl	-	-	-	-	-	(185)	-
KME AG	-	35.122	3.011	-	-	-	-
KME Brass France Sas	-	-	-	-	-	-	(7)
KME Brass Germany GmbH	-	-	146	-	-	-	(8)
KME Brass Italy Srl	-	-	7	-	-	-	(1)
KME Germany & CO KG GmbH	-	-	-	-	-	-	(15)
KME Italy SpA	-	-	78	-	-	-	(1.311)
KME Partecipazioni SpA	-	-	8	-	(17.075)	-	-
KME Srl	-	-	-	-	-	-	(60)
KME Spain SA	-	-	-	-	-	-	(7)
KME Yorkshire Ltd	-	291	212	-	-	-	(7)
Malpaso	-	-	-	-	-	-	(11)
New Cocot Srl in liquidazione	175	-	-	-	-	-	-
Quattrodue Holding B.V.	-	-	-	-	8	-	-
Quattrodue SpA	-	1.502	49	-	-	-	-
Rede Immobiliare Srl	-	940	-	-	-	-	-
Società Agr. San Vito Biogas Srl	-	-	185	-	-	-	-
Amministratori/Sindaci	-	-	-	-	-	(91)	(1.072)
Crediti per garanzie rilasciate	-	3.241	-	-	-	-	-
Crediti/Debiti per Consolidato Fiscale	-	-	-	-	-	-	(330)
	433	47.254	4.058	26	(39.591)	(277)	(2.987)
Totale voce bilancio	1.105	50.157	12.436	8.258	(45.931)	(951)	(5.000)
Incidenza	39,19%	94,21%	32,63%	0,31%	86,20%	29,13%	59,74%



(in migliaia di Euro)	Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni	Commissioni su garanzie prestate	Altri proventi operativi	Costo del lavoro	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Breda Energia SpA in LCA	-	6	11	-	-	-	(38)
Bredafin innovazione SpA in LCA	-	6	11	-	-	-	-
EM Moulds Srl	-	17	-	-	-	-	-
ErgyCapital SpA	-	11	-	-	-	-	-
FEB-Ernesto Breda SpA	165	6	19	-	-	-	(372)
FEB Investimenti Srl	-	-	-	-	-	85	-
Idra International SA	(100)	-	-	-	-	-	-
I2 Capital Partners SGR SpA	-	-	45	(195)	-	-	(32)
I2 Real Estate Srl	(400)	-	-	-	(159)	83	-
Immobiliare agricola Limestre Srl	-	1	-	-	-	-	-
Immobiliare Pictea Srl	-	-	-	-	(75)	-	-
Intek Investimenti Srl	(20)	-	-	-	-	1	-
Inteservice Srl in liquidazione	(30)	-	-	-	-	-	-
KME AG	-	2.922	-	-	-	121	-
KME Brass France Sas	-	(8)	-	-	-	-	-
KME Brass Germany Gmbh	-	(8)	-	-	-	-	-
KME Brass Italy Srl	-	6	-	-	-	-	-
KME France Sas	-	2	-	-	-	-	-
KME Germany & CO KG Gmbh	-	127	-	-	(8)	-	-
KME Italy SpA	-	59	-	-	(4)	-	-
KME Partecipazioni SpA	(75)	24	-	-	-	2	(200)
KME Recycle Srl	-	-	-	-	-	-	-
KME Solar Italy Srl	-	-	-	-	(19)	-	-
KME Srl	-	-	-	-	-	-	-
KME Spain SA	-	(8)	-	-	-	7	-
KME Yorkshire Ltd	-	(7)	-	-	-	-	-
Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione	-	5	-	-	(1)	22	-
Quattrodue SpA	-	-	11	-	-	17	-
Rede immobiliare Srl	-	-	-	-	-	7	-
Stock Option	-	-	-	-	(15)	-	-
Amministratori/Sindaci	-	-	-	-	(886)	-	-
	(460)	3.161	97	(210)	(1.152)	345	(642)
Totale voce bilancio	(433)	3.161	537	(1.419)	(3.184)	374	(4.730)
Incidenza	106,24%	100,00%	18,06%	14,80%	36,18%	92,25%	13,57%

F.to Vincenzo Manes
Notar Giacomo Milioti

INTEK GROUP S.p.A.



Allegato "B" al N. 78951/15682 di Rep.

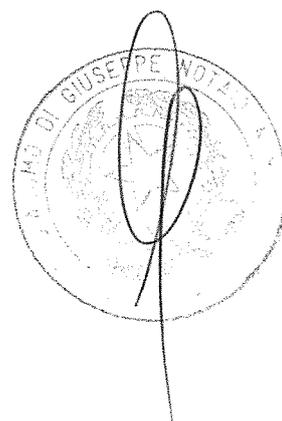
KME Partecipazioni S.p.A.

Bilancio infrannuale

al

30 settembre 2015

Sede legale in Firenze
Via Giorgio Saviane n. 6
Capitale Sociale Euro 47.900.000 i.v.
Codice fiscale n. 06110020481



KME Partecipazioni S.p.A.

Stato patrimoniale

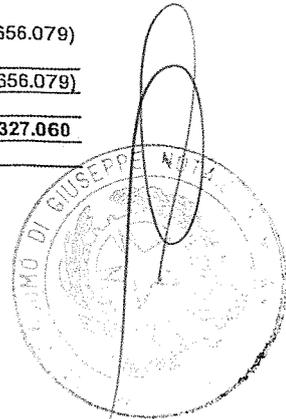
Attivo	Euro	
	al 30-09-2015	al 31-12-2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.765.850	15.969.337
Totale immobilizzazioni (B)	15.765.850	15.969.337
C) Attivo circolante:		
	<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
II - Crediti:	- 12.887	38.777
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	- 47.270.097	20.313.714
IV - Disponibilità liquide:	1.689.119	47.932.395
Totale attivo circolante (C)	48.972.103	68.284.886
D) Ratei e risconti	76.408	53.510
TOTALE DELL'ATTIVO	64.814.360	84.307.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.900.000	47.900.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.319.233	10.894.664
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.060.056	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve	-	1.454.800
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.716.501	-
IX - Utile (perdita) del periodo	(293.771)	21.201.126
Totale	64.702.019	81.450.590
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
	<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
D) Debiti	-	-
Totale	112.341	2.857.143
E) Ratei e risconti	-	-
TOTALE DEL PASSIVO E DEL NETTO	64.814.360	84.307.733
Conti d'ordine	7.363.320	3.266.592
1) Fidejussioni rilasciate nell'interesse di Società controllate	4.223.120	126.392
2) Fidejussione rilasciata in favore di terzi	3.140.200	3.140.200
Totale	7.363.320	3.266.592

Per il dettaglio dei conti d'ordine si rimanda alla pagina n. 20 della Nota integrativa.

KME Partecipazioni S.p.A.

Conto economico		Euro	
		1 gennaio 2015 30 settembre 2015	1 gennaio 2014 30 settembre 2014
A) Valore della produzione			
5) Altri ricavi e proventi		29	20
Totale valore della produzione (A)		29	20
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-
7) Per servizi	(194.156)		(1.495.623)
8) Per godimento di beni di terzi	(8.895)		(8.322)
14) Oneri diversi di gestione	(14.268)		(195.236)
Totale costi della produzione (B)	(217.318)		(1.699.181)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(217.289)		(1.699.161)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) relativi ad imprese controllate e collegate		-	24.441.358
b) relativi ad altre imprese		-	-
16) Altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante		-	10.109.548
d) proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate e collegate	128.297		152.846
- da imprese controllanti	200.298		51.115
- da consociate ed altri	49.564		62.185
totale altri proventi finanziari	378.160		34.817.051
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) verso imprese controllate e collegate		-	-
b) verso controllanti	(25.957)		(189.990)
c) verso consociate ed altri	(257)		(384.964)
17-bis) Utili (perdite) su cambi			
totale interessi e altri oneri finanziari	(26.214)		(574.954)
Totale proventi e oneri finanziari C)	351.946		34.242.097
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di Partecipazioni			
b) di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di Titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	440.204
d) di Crediti iscritti nell' attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di Partecipazioni		-	-
b) di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(203.487)		-
c) di Titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(174.142)		-
d) di Crediti iscritti nell' attivo circolante			-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)	(377.629)		440.204
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
b) altri proventi		-	-
totale proventi		-	-
21) Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni		-	-
totale oneri		-	-
Totale delle partite straordinarie E)			
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	(242.972)		32.983.139
22) Imposte dell'esercizio:			
- sul reddito	(39.429)		(2.656.079)
- regionale sulle attività produttive	(11.370)		-
totale imposte dell'esercizio	(50.799)		(2.656.079)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(293.771)		30.327.060

KME Partecipazioni S.p.A.



Nota integrativa al bilancio infrannuale al 30 settembre 2015

Informazioni generali

La Società è stata costituita in data 3 dicembre 2010 dal socio unico Intek Group S.p.A. (già KME Group S.p.A.) che ha effettuato il versamento del capitale sociale iniziale pari a Euro 10.000.

Il socio unico KME Group S.p.A., a valle dell'articolata riorganizzazione societaria realizzata durante il 2012, ha assunto la denominazione di Intek Group S.p.A ed ha trasferito la propria sede legale da Firenze via dei Barucci n. 2, a Milano, in Foro Buonaparte n. 44.

KME Partecipazioni S.p.A., in seguito alle delibere dell'assemblea straordinaria del 13 settembre 2012 con decorrenza 18 settembre 2012, si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni. E' registrata in Italia presso la Camera di Commercio di Firenze con il numero 06110020481, con sede legale in Firenze, via Giorgio Saviane, 6.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2497 e seguenti del codice civile la società controllante esercita attività di direzione e di coordinamento. In conformità alle disposizioni dell'articolo 2497 *bis*, in allegato alla presente Nota Integrativa vengono riportati i dati salienti dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita attività di direzione e coordinamento.

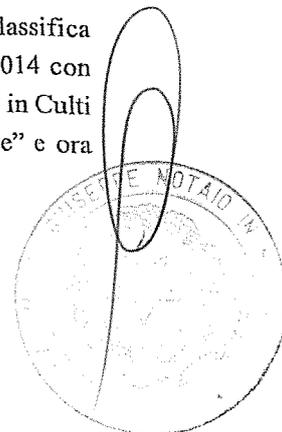
Principi contabili di riferimento

Il bilancio al 30.09.2015 di KME Partecipazioni S.p.A. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), in particolare è stato redatto secondo le indicazioni del documento OIC n. 30 "I Bilanci intermedi".

Sussistendone i requisiti di legge, il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 *bis* del codice civile.

I dati comparativi dello scorso esercizio sono stati riesposti per considerare la seguente riclassifica effettuata per favorire la chiarezza di bilancio e rendere comparabili i dati al 31 dicembre 2014 con quelli al 30 settembre 2015: si è provveduto ad effettuare la riclassifica della "partecipazione" in Culti Milano Srl, pari a 3.500 Euro, precedentemente indicata nella voce "BIII.1c – Altre Imprese" e ora indicata nella voce "BIII.1a – Imprese Controllate".

KME Partecipazioni S.p.A.



Per ogni voce dello Stato Patrimoniale sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2014 mentre per ogni voce del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 30.09.2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro (di seguito "k€"), salvo ove diversamente specificato, in applicazione dell'art. 2423 comma 6 del codice civile.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 10.

Si informa che la Società non detiene azioni proprie.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del bilancio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di

KME Partecipazioni S.p.A.

attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

Partecipazioni

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

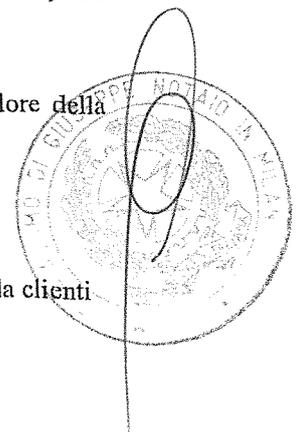
Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.



KME Partecipazioni S.p.A.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo. La valutazione di tali titoli iscritti nell'attivo circolante avviene, come previsto dall'OIC 21, prendendo in considerazione la media dei valori dell'ultimo mese (settembre 2015).

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

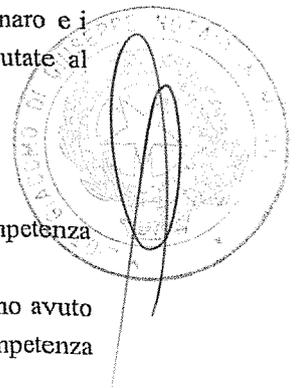
I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.



Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un

valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni. La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene valutata alla fine di ciascun esercizio o periodo di riferimento.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

La rilevazione dei dividendi da società controllate, qualora il loro organo amministrativo abbia approvato il progetto di bilancio e proposto la distribuzione dei dividendi in data anteriore rispetto all'approvazione del progetto di bilancio della Società, è anticipata all'esercizio di maturazione degli utili delle controllate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Intek Group S.p.A. ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale prevede che i benefici connessi alle perdite fiscali riportabili nel consolidato fiscale siano remunerati in misura pari al risparmio d'imposta conseguito.

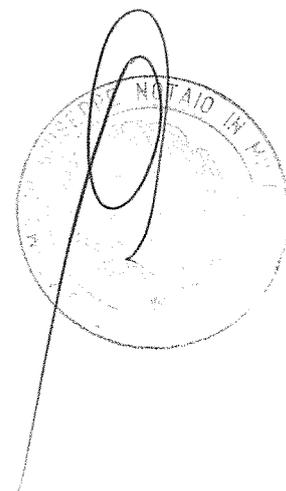
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. Il differenziale netto fra le imposte differite attive e passive è imputato al conto economico dell'esercizio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

KME Partecipazioni S.p.A.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del bilancio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento, che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.



KME Partecipazioni S.p.A.

Commento alle voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni finanziarie

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31.12.2014	Variazioni del periodo	Saldo al 30.09.2015
Partecipazioni in imprese controllate	2.500	10.459	12.959
Partecipazioni in imprese collegate	10.455	(10.455)	-
Partecipazioni in altre imprese	404	(4)	400
Altre Partecipazioni	610	(203)	407
Deposito vincolato presso Banca Popolare di Milano	2.000	-	2.000
	-	-	-
Totale	15.969	(203)	15.766

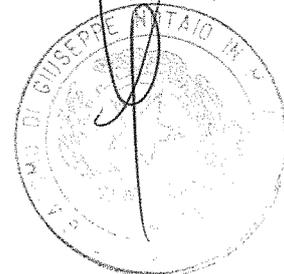
Vengono di seguito illustrati i dati di sintesi della voce "Immobilizzazioni Finanziarie" in essere alla data di riferimento del presente bilancio:

(migliaia di Euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta %	Patrimonio netto di competenza	Valore attribuito in bilancio
Partecipazioni in controllate							
Progetto Ryan 3 S.r.l. in liquidazione (già Culti S.r.l.)	Milano	100	(1.252) ⁽¹⁾	(2.308) ⁽¹⁾	100,00%	(1.252)	2.500
ErgyCapital S.p.A.	Firenze	24.611	20.503 ⁽¹⁾	(2.929) ⁽¹⁾	46,37%	9.507	10.455
Culti Milano S.r.l.	Milano	10	-	-	35,00%	-	4
Totale partecipazioni in società controllate							12.959
Partecipazioni in altre imprese							
Il Post S.r.l.	Milano	208	73 ⁽¹⁾	(76) ⁽¹⁾	18,80%	14	400
Totale partecipazioni in altre imprese							400
Totale Partecipazioni							13.359
Altre Partecipazioni							
Warrants ErgyCapital S.p.A.	Firenze	-	-	-	59,81%	-	407
Totale Altre Partecipazioni							407
Crediti Verso Altri							
Deposito vincolato Banca Popolare di Milano	Milano	-	-	-	-	-	2.000
Totale Crediti Verso Altri							2.000
Totale Immobilizzazioni Finanziarie							15.766

1) compreso il risultato d'esercizio 2014

KME Partecipazioni S.p.A.



Di seguito si riporta un riepilogo delle movimentazioni delle partecipazioni, avvenute nel periodo di riferimento:

(migliaia di Euro)	Partecipazioni in società controllate	Partecipazioni in società collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	14.205	26.484	404	41.093
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-
Svalutazioni	(11.705)	(16.029)	-	(27.734)
Consistenza esercizio precedente	2.500	10.455	404	13.359
Incrementi	10.455	-	-	10.455
Decrementi	-	(10.455)	-	(10.455)
Riclassifica	4	-	(4)	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Variazioni dell'esercizio	10.459	(10.455)	(4)	-
Costo storico	14.205	26.484	404	41.093
Incrementi/(Decrementi)	10.455	(10.455)	-	-
Riclassifica	4	-	(4)	-
Svalutazioni	(11.705)	(16.029)	-	(27.734)
Consistenza finale	12.959	-	400	13.359

Partecipazioni in imprese controllate

La voce include la partecipazione in:

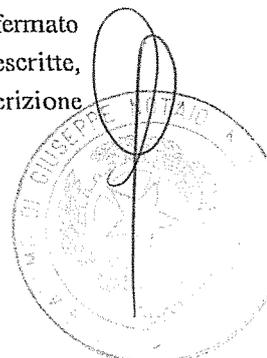
Progetto Ryan 3 S.r.l. in liquidazione (già Culti S.r.l.): iscritta per Euro 2,5 milioni; conferita in data 29 dicembre 2010 da KME Group SpA (oggi Intek Group SpA); in data 15 giugno 2015 la società Culti S.r.l. ha variato la propria denominazione sociale in Progetto Ryan 3 S.r.l. ed è stata messa in liquidazione.

Per quanto riguarda la valutazione dell'investimento gli Amministratori, in occasione della chiusura del bilancio infrannuale al 30 giugno 2015, hanno condotto un'analisi, con l'assistenza di un consulente indipendente esterno, basata sui flussi di cassa attesi dal *management* della società relativamente alla stessa e di quelli contenuti nel piano 2015-2019 della controllata Culti Milano S.r.l., che, sulla base della riorganizzazione societaria decisa, è subentrata nella gestione dell'attività operativa di Progetto Ryan 3 S.r.l., attraverso la stipula di un contratto di affitto di azienda. E' stato utilizzato per l'attualizzazione un costo medio ponderato del capitale (WACC) pari all'11,43%.

Sulla base dei flussi di piano si è pervenuti ad identificare un valore recuperabile di Progetto Ryan 3 S.r.l. compreso tra un massimo di Euro 5,5 milioni (sulla base di un *terminal value* di Culti Milano S.r.l. calcolato sull'EBITDA di fine piano al 2019) ed un minimo di Euro 2,6 milioni (sulla base di un *terminal value* calcolato sull'EBITDA medio del piano 2015-2019).

Le risultanze dell'analisi hanno portato gli Amministratori a confermare al 30 giugno 2015 il valore contabile della partecipazione in Progetto Ryan 3 S.r.l. determinato al 31 dicembre 2014 e pari a Euro 2,5 milioni. Lo stesso valore è stato confermato anche alla chiusura del bilancio infrannuale al 30 settembre 2015 in considerazione del fatto che la gestione dei mesi successivi ha confermato andamenti economici e finanziari in miglioramento in linea con i piani utilizzati nelle analisi descritte, non facendo emergere perdite durevoli di valore tali da richiedere correzioni ai valori di iscrizione contabile della partecipazione in esame.

KME Partecipazioni S.p.A.



ErgyCapital S.p.A.: iscritta per Euro 10,5 milioni; è stata conferita il 29 giugno 2011 da KME Group SpA (oggi Intek Group SpA).

In data 21 gennaio 2015 è cessato il patto parasociale tra KME Partecipazioni S.p.A. ed Aledia S.r.l. che prevedeva l'esercizio congiunto di un'influenza dominante su ErgyCapital S.p.A., rilevante a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b), e d), del TUF. Dal 21 gennaio 2015 ogni disposizione del patto è da ritenersi non più valida ed efficace; pertanto da tale data KME Partecipazioni S.p.A. esercita individualmente il controllo di ErgyCapital ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del TUF.

Per quanto concerne la valutazione dell'investimento in ErgyCapital S.p.A. gli Amministratori hanno preso a riferimento il valore netto aziendale, determinato con l'assistenza di un consulente esterno, in occasione della chiusura e approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Con l'applicazione del metodo DCF ai dati previsionali del piano pluriennale della società aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2015, il valore netto aziendale risulta pari a Euro 14,5 milioni (Euro 0,087 per azione). Esso trova sostanziale conferma nel patrimonio netto del bilancio consolidato al 30 settembre 2015 (pari a Euro 14,3 milioni) e risulta ancora inferiore a quello del bilancio separato della capogruppo ErgyCapital S.p.A. (al 31 dicembre 2014 pari a Euro 20,5 milioni, corrispondenti a Euro 0,123 per azione). L'andamento economico e finanziario della controllata nei mesi più recenti è in linea con il piano pluriennale sopra ricordato e conferma il buon livello di marginalità operativa nonostante l'effetto negativo delle rimodulazioni delle tariffe pubbliche incentivanti del settore fotovoltaico che sarà recuperato, secondo quanto previsto dalle norme, con l'incremento delle medesime tariffe a far data dall'esercizio 2020. La società è impegnata nell'attento efficientamento della gestione dei vari settori di *business* e prosegue nella ricerca e valutazione di potenziali operazioni straordinarie per il proprio sviluppo.

Allargando l'analisi all'osservazione delle quotazioni borsistiche del titolo azionario di ErgyCapital in vari periodi di riferimento emerge che la media dei prezzi di Borsa dell'intero 2014 è stata pari a Euro 0,135 per azione (Euro 0,152 per azione quella ponderata), quella del secondo semestre 2014 è stata pari a Euro 0,108 per azione (Euro 0,102 per azione quella ponderata), quella del primo semestre 2015 è stata pari a Euro 0,105 per azione (Euro 0,114 per azione quella ponderata), quella dei primi nove mesi del 2015 è stata pari a Euro 0,101 per azione (Euro 0,112 per azione quella ponderata).

Sulla base dei dati sopra illustrati, e considerata una giustificata integrazione con un premio di controllo dell'ordine del 20/25%, gli Amministratori hanno ritenuto che il valore contabile della quota immobilizzata della partecipazione in ErgyCapital, determinato al 31 dicembre 2014 e pari a Euro 10,5 milioni (corrispondenti a Euro 0,135 per azione) potesse essere confermato anche al 30 settembre 2015.

Culti Milano S.r.l.: costituita in data 23 dicembre 2014 con capitale sociale pari a Euro 10 mila, KME Partecipazioni SpA vi partecipa al 35% con il versamento di Euro 3,5 mila, KME Partecipazione S.p.A. controlla tale società attraverso la partecipazione al 100% in Progetto Ryan 3 S.r.l.

Partecipazioni in altre imprese la voce include:

Il Post S.r.l.: conferito in data 1 agosto 2011 da KME Group SpA (oggi Intek Group SpA) per un valore di Euro 0,4 milioni. Alla data di riferimento del presente bilancio gli Amministratori hanno confermato il valore di iscrizione contabile della partecipazione al 31 dicembre 2014 (Euro 0,4

KME Partecipazioni S.p.A.

milioni) in considerazione anche del migliore andamento della gestione nell'anno in corso e del miglioramento dei margini della società.

Si segnala che un nuovo accordo sottoscritto il 20 gennaio 2016 tra i soci de "Il Post" S.r.l. ha modificato quanto stabilito nel precedente accordo del 28 maggio 2013, ridefinendo fra l'altro i termini di esercizio dell'opzione d'acquisto irrevocabile concessa a Banzai Ventures S.r.l. (oggi Banzai Media Holdings S.r.l.) dagli altri soci, a valere sulle intere partecipazioni da questi ultimi possedute, portando la sua scadenza al 30 aprile 2019. Nell'ambito del nuovo accordo è pure prevista una ricapitalizzazione de "Il Post" di Euro 1 milione, che KME Partecipazioni S.p.A. è chiamata a sottoscrivere per Euro 0,2 milioni.

Altre Partecipazioni

La voce accoglie n. 50.871.755 (pari al 59,81%) *warrant* ErgyCapital 2016 conferiti in data 29 giugno 2011 da KME Group SpA (oggi Intek Group SpA).

Gli Amministratori hanno provveduto a svalutare il valore contabile di carico del possesso immobilizzato dei n. 50.871.755 *warrant* ErgyCapital 2016 di Euro 203.000, portandolo da Euro 0,6 milioni a Euro 0,4 milioni, corrispondente a Euro 0,008 per *warrant* ovvero al valore medio di quotazione dell'ultimo mese di riferimento del presente bilancio infrannuale, ai sensi dell'OIC 21. La decisione è stata assunta considerando da un lato il permanere del livello del prezzo di esercizio dei *warrant* lontano dai corsi di mercato delle azioni ordinarie ErgyCapital di compendio, dall'altro l'avvicinarsi della scadenza del termine di tale esercizio fissato al dicembre 2016.

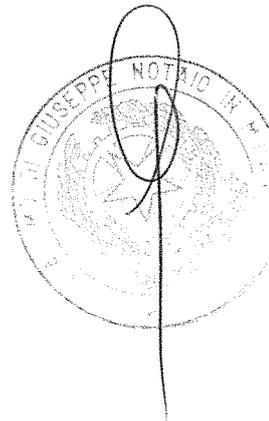
Deposito vincolato

L'accordo sottoscritto il 16 giugno 2014 in riferimento alla cessione a Vodafone Global Enterprise Ltd della partecipazione in Cobra AT S.p.A., eseguita nell'agosto del 2014, prevedeva il rilascio di una garanzia bancaria a copertura dell'obbligo di eventuali indennizzi da parte di KME Partecipazioni S.p.A. a favore di Vodafone, per un importo massimo di k€ 5.140. L'impegno è coperto in parte, tramite il "deposito vincolato" di Euro 2 milioni presso la Banca Popolare di Milano che ha rilasciato detta garanzia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Di seguito la composizione della voce "crediti" :



KME Partecipazioni S.p.A.

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2014	Variazioni del periodo	Saldo al 30.09.2015
1) Crediti verso clienti	-	-	-
2) Crediti verso imprese controllate	-	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	-	-	-
4) Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
4 bis) Crediti tributari	39	(26)	13
5) Crediti verso società consociate ed altri	-	-	-
Totale	39	26	13

I crediti tributari al 30 settembre 2015 sono relativi al credito per ritenute subite sugli interessi attivi bancari di k€ 50.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito la composizione della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" :

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2014	Variazioni del periodo	Saldo al 30.09.2015
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	401	401
2) Partecipazioni in imprese collegate	406	(406)	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	1.455	(1.455)	-
4) Altre partecipazioni	60	(20)	40
6) Altri titoli	-	23.355	23.355
7) Crediti finanziari verso controllate	519	5.880	6.399
8) Crediti finanziari verso collegate	4.061	(4.061)	-
9) Crediti finanziari verso controllanti	13.814	3.261	17.075
Totale	20.314	26.955	47.270

Di seguito si riporta un riepilogo delle movimentazioni delle partecipazioni, avvenute nell'esercizio :

La voce "partecipazioni in imprese controllate" include il valore delle seguenti partecipazioni:

- a) ErgyCapital S.p.A. iscritta al 30.09.2015 per un ammontare pari a k€ 401 corrispondente a n. 4.458.440 azioni ordinarie equivalente al 2,67% del capitale sottoscritto.
- In data 21 gennaio 2015, come descritto a pagina 13, è cessato il patto parasociale tra KME Partecipazioni ed Aledia Srl avente ad oggetto le azioni ErgyCapital da esse possedute. Conseguentemente, dalla medesima data il controllo per esercizio di influenza dominante su ErgyCapital è esercitato individualmente da KME Partecipazioni.
- Alla data di riferimento del presente bilancio è stata effettuata una rettifica di valore per un ammontare pari a k€ 4,4 iscritta nella voce "Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni". La svalutazione di valore è stata determinata, ai sensi dell'OIC 21, in base al valore medio delle quotazioni borsistiche del mese di settembre (pari ad Euro 0,090 per azione), trattandosi di titoli quotati in mercati organizzati e gestiti da Borsa

KME Partecipazioni S.p.A.

Italiana, che alla data di riferimento del presente bilancio risultava inferiore al valore di iscrizione contabile al 31 dicembre 2014.

La partecipazione in ErgyCapital S.p.A. è classificata nell'attivo circolante per la parte di pacchetto azionario che si ritiene di qualificare come attività finanziaria, piuttosto che come immobilizzazione, al fine di cogliere le eventuali opportunità di mercato o di smobilizzo in funzione dell'andamento del mercato.

La voce "Partecipazioni in imprese controllanti" includeva, al 31 dicembre 2014, il valore del titolo Intek Group S.p.A. (n. 2.512.024 azioni risparmio pari al 5,01% della medesima categoria ed allo 0,63% dell'intero capitale) iscritte per un ammontare pari a K€ 1.455. La delibera assembleare del 28 maggio 2015 ha assegnato alla controllante Intek Group S.p.A. l'intero pacchetto azionario a fronte della distribuzione del dividendo deliberato.

Contestualmente alla distribuzione è stato provveduto a liberare la "Riserva azioni della controllante" vincolata nel bilancio al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 2359 *bis*, comma 4, del codice civile.

La voce "Altre partecipazioni" include il valore dei *Warrant* ErgyCapital S.p.A. (nr. 4.993.900 pari al 5,87%) iscritti per un ammontare pari a k€ 40.

Alla data di riferimento del presente bilancio è stata effettuata una rettifica di valore per un ammontare pari a k€ 20 iscritta nella voce "Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni". La svalutazione di valore è stata determinata, ai sensi dell'OIC 21, in base al valore medio delle quotazioni borsistiche dell'ultimo mese (pari ad Euro 0,008 per azione), che alla data di riferimento del presente bilancio risultava inferiore al valore di iscrizione al 31 dicembre 2014.

La voce "Altri Titoli" include il valore corrente degli strumenti di mercato finanziario in cui è investita temporaneamente parte della liquidità disponibile.

Alla data di riferimento del presente bilancio è stata effettuata una rettifica di valore per un ammontare pari a k€ 150 iscritta nella voce "Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni". La svalutazione di valore è stata determinata, ai sensi dell'OIC 21, in base al valore medio delle quotazioni dell'ultimo mese di alcuni di tali strumenti finanziari, che, alla data di riferimento del presente bilancio, risultava inferiore al valore di iscrizione contabile.

La voce "Crediti finanziari verso controllate" accoglie:

- il saldo del conto corrente di corrispondenza aperto in data 30 gennaio 2013 con la società Progetto Ryan 3 S.r.l. (già Culti S.r.l.) pari a k€ 867. Si segnala che in data 27 novembre 2015 la posizione creditoria in esame si è azzerata in conseguenza della rinuncia dell'intero importo del credito al fine di contribuire al rafforzamento patrimoniale della controllata in liquidazione e così agevolare l'esito delle transazioni in corso per la ristrutturazione dei propri debiti pregressi nei confronti dei fornitori e dei creditori istituzionali.
- il saldo del conto corrente di corrispondenza aperto in data 20 aprile 2012 con la società ErgyCapital S.p.A., pari in linea capitale a K€ 3.999, e l'ammontare degli interessi maturati ma ancora non liquidati per k€ 151;
- il 25 febbraio 2015 è stato aperto un conto corrente di corrispondenza con la società Culti

KME Partecipazioni S.p.A.

Milano S.r.l. ed il saldo alla data del presente bilancio è pari a k€ 1.362, sul quale sono maturati interessi non liquidati per k€ 17; inoltre sono state stanziati commissioni per k€ 2 sulle garanzie rilasciate nell'interesse della controllata come descritto alla voce "Conti d'Ordine".

La voce "Crediti finanziari verso controllanti" accoglie il saldo del conto corrente di corrispondenza aperto in data 22 giugno 2011 con la società Capogruppo Intek Group S.p.A..

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2014	Variazioni del periodo	Saldo al 30.09.2015
Depositi bancari	47.932	(46.243)	1.689
Totale	47.932	(46.243)	1.689

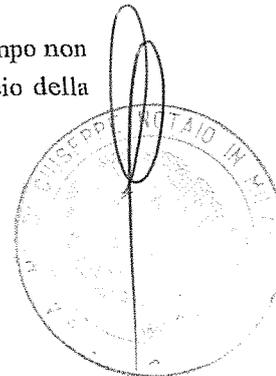
La voce include il saldo alla data di riferimento del presente bilancio dei depositi bancari presso la Banca CR Firenze S.p.A., per k€ 50, presso la Banca Popolare di Milano, per k€ 143 e presso UBS (Italia S.p.A.), per k€ 1.495.

La riduzione del saldo è da collegare al temporaneo investimento in titoli ed all'incremento dei conti correnti di corrispondenza verso la capogruppo Intek Group SpA. Si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2014	Variazioni del periodo	Saldo al 30.09.2015
Risconti	54	22	76
Totale	54	22	76

La voce accoglie le quote di costi da sospendere nell'esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso per le commissioni addebitate dalla Banca Popolare di Milano per il rilascio della fidejussione bancaria a favore di Vodafone Global Enterprise Limited.



KME Partecipazioni S.p.A.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il prospetto della composizione del patrimonio netto alla data di riferimento del presente bilancio infrannuale:

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Risultati portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	47.900	10.894	-	1.455	-	21.201	81.450
Destinazione Utile d'esercizio			1.060		3.716	(4.776)	-
Dividendi						(16.425)	(16.425)
Riclassifica alla Riserva sovrapprezzo		1.425		(1.455)			(30)
Utile (Perdita) al 30 settembre 2015						(293)	(293)
Patrimonio netto al 30 Settembre 2015	47.900	12.319	1.060	-	3.716	(293)	64.702

In esecuzione delle deliberazioni assembleari del 28 maggio 2015 si è proceduto alla distribuzione del dividendo all'unico azionista Intek Group S.p.A. per un importo complessivo di € 16.424.569 mediante assegnazione delle n. 2.512.024 azioni di risparmio Intek Group Spa, per un valore di € 1.424.569, e per l'importo di € 15.000.000 a mezzo pagamento. E' stato accantonato a riserva legale l'importo di € 1.060.056 e riportato a nuovo l'importo di € 3.716.501.

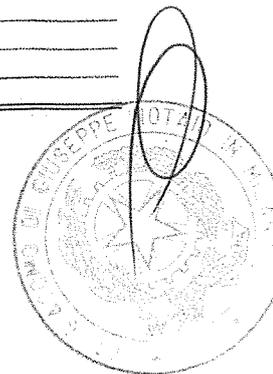
In conseguenza della distribuzione delle azioni di risparmio della controllante Intek Group SpA è stata nuovamente classificata a Riserva Sovrapprezzo la quota che era in precedenza vincolata in apposita Riserva ai sensi dell' art. 2359-bis, comma 4 del codice civile.

Analisi della composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile
Capitale	47.900		
Riserva legale	1.060	B	
Riserva sovrapprezzo	12.319	A, B,	
Altre riserve	-	-	
Utili portati a nuovo	3.716	A, B, C,	
Risultato dell'esercizio	(293)		
Totale	64.702		

Legenda:

- A: Disponibile per aumento capitale
- B: Utilizzabile per copertura perdite
- C: Disponibile per distribuzione ai soci
- D: Non disponibile



KME Partecipazioni S.p.A.

Debiti

I debiti sono relativi a:

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2014	Variazioni del periodo	Saldo al 30.09.2015
Debiti verso fornitori	50	(28)	22
Debiti verso controllanti	-	8	8
Debiti tributari	78	(63)	15
Debiti da consolidato fiscale	2.694	(2.655)	39
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1	-	1
Altri debiti:	-	-	-
- commerciali e diversi v/ consociate ed altri	34	(7)	27
Totale	2.857	(2.745)	112

La voce "debiti verso fornitori" è legata essenzialmente a fatture stanziate per competenza relative a compensi della società di revisione, spese notarili e compensi per servizi esterni.

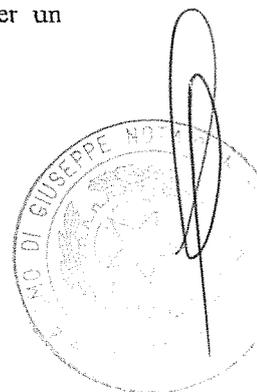
La voce "debiti verso controllanti" accoglie l'importo delle commissioni finanziarie maturate ed ancora non fatturate calcolate sulla garanzia rilasciata dalla società controllante Intek Group S.p.A. nell'interesse di KME Partecipazioni alla Banca Popolare di Milano.

I "debiti tributari" sono relativi alle ritenute erariali, addizionali regionali e comunali operate sugli emolumenti degli Amministratori per l'importo di k€ 4, mentre l'importo di k€ 11 è relativo al carico fiscale IRAP di competenza.

In applicazione dell'accordo del contratto di consolidato fiscale siglato nel 2011 con la Capogruppo INTEK Group S.p.A. e rinnovato per le annualità 2014-2015-2016, è stata rilevata nella voce "debiti da consolidato fiscale" l'imposta IRES di competenza per l'importo di k€ 39, mentre nell'esercizio è stata regolata la posizione relativa al 2014.

La voce "altri debiti" include lo stanziamento per emolumenti di competenza del Consiglio di Amministrazione per un ammontare pari a k€ 4 e di competenza del Collegio Sindacale per un ammontare pari a k€ 23.

I suddetti debiti hanno tutti scadenza entro il prossimo esercizio.



KME Partecipazioni S.p.A.

CONTI D'ORDINE

(migliaia di Euro)	Saldo al 31.12.2014	Variazioni del periodo	Saldo al 30.09.2015
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di Società Controllate	126	4.097	4.223
Fidejussione rilasciata in favore di terzi	3.140	-	3.140
Totale	3.266	4.097	7.363

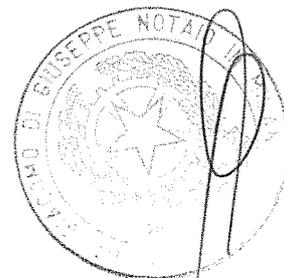
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di Società Controllate

KME Partecipazioni S.p.A. ha garantito il pagamento del canone d'affitto a carico di Culti Milano S.r.l. derivante dal contratto d'affitto di azienda stipulato con Progetto Ryan 3 S.r.l. (già Culti S.r.l.). Il canone annuale è pari a Euro 410.000 e la durata del contratto è di 10 anni, più 5 anni in caso di mancata disdetta. L'entità del rischio derivante dal contratto è quindi di Euro 4,1 milioni più Euro 2,1 in caso di durata di 15 anni del contratto di affitto.

Nell'aprile 2015, KME Partecipazioni S.p.A. ha garantito l'Immobiliare del Limone S.r.l. per il pagamento dei canoni di affitto di Culti Milano S.r.l. di cui al contratto di locazione stipulato il 9 aprile 2015, per un ammontare massimo di Euro 20.520 fino al 31 agosto 2021.

Fidejussione rilasciata in favore di terzi

Nell'ambito dell'accordo del 16 giugno 2014 per la cessione della partecipazione in COBRA A.T. S.p.A., KME Partecipazioni S.p.A. ha garantito Vodafone G.E. Ltd con fideiussione di Banca Popolare di Milano fino ad una cifra di Euro 5,1 milioni. La durata della garanzia è di 3 anni, in alcune circostanze estensibile di ulteriori 2 anni. A contro-garanzia KME Partecipazioni S.p.A. ha provveduto ad un deposito vincolato presso la Banca di Euro 2,0 milioni (precedentemente descritto); per la quota residua di Euro 3,1 milioni, Intek Group S.p.A. ha rilasciato lettera di *patronage* in favore della stessa Banca nell'interesse di KME Partecipazioni S.p.A..



KME Partecipazioni S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie l'ammontare relativo al recupero di spese per imposta di bollo su fatture emesse.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così suddivisi:

(migliaia di Euro)	01.01.2015	01.01.2014
	30.09.2015	30.09.2014
Compensi società di revisione	17	40
Prestazioni professionali	23	1.322
Emolumenti Amministratori e Sindaci	85	90
Altri servizi	69	44
Totale	194	1.496

La voce "prestazioni professionali" accoglie principalmente costi per servizi tecnici e legali per le operazioni societarie del presente esercizio. Nel 2014 la voce era stata influenzata dai costi sostenuti nell'ambito della cessione della partecipazione in COBRA Automotive Technologies S.p.A.

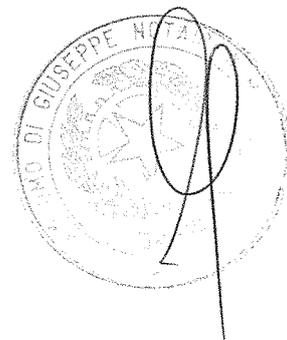
Godimento beni di terzi

(migliaia di Euro)	01.01.2015	01.01.2014
	30.09.2015	30.09.2014
Noleggio auto aziendali	9	8
Totale	9	8

La voce "noleggio auto aziendali" accoglie il costo dei canoni maturati nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" è così composta:



KME Partecipazioni S.p.A.

(migliaia di Euro)	01.01.2015	01.01.2014
	30.09.2015	30.09.2014
Costi diversi	13	194
Altre imposte	1	1
Totale	14	195

I costi diversi sono relativi essenzialmente all’IVA indetraibile.

La voce “altre imposte” è costituita principalmente da tasse per vidimazione libri sociali e diritti camerali.

Proventi ed oneri finanziari

La voce “Proventi ed oneri finanziari” è così composta:

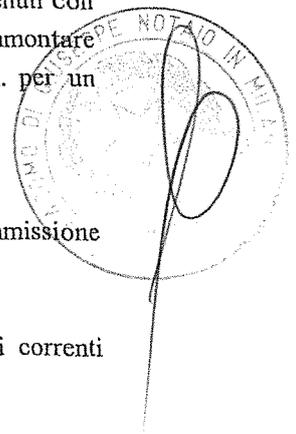
(migliaia di Euro)	01.01.2015	01.01.2014
	30.09.2015	30.09.2014
Proventi su vendite partecipazioni	-	24.441
Proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante	-	10.110
Interessi attivi da società del Gruppo	326	177
Altri ricavi finanziari da società del Gruppo	3	27
Interessi attivi da banche	49	62
Totale proventi finanziari	378	34.817
Interessi passivi da banche	-	1
Interessi passivi da società del Gruppo	2	190
Oneri su titoli iscritti nell'attivo circolante	-	384
Commissioni su garanzie rilasciate da soc. del Gruppo	24	-
Totale oneri finanziari	26	575
Totale oneri finanziari netti	352	34.242

Gli “interessi attivi da società del Gruppo” sono relativi ai conti correnti intersocietari intrattenuti con le società Progetto Ryan 3 S.r.l. per un ammontare pari a k€ 18, Culti Milano S.r.l. per un ammontare pari a k€ 18, ErgyCapital S.p.A. per un ammontare pari a k€ 90 ed Intek Group S.p.A. per un ammontare pari a k€ 200.

Gli “altri ricavi finanziari da società del Gruppo” fanno riferimento essenzialmente alla commissione dell’1% annuo sulle garanzie rilasciate in favore di Culti Milano S.r.l.

La voce “interessi attivi da banche” comprende gli interessi bancari maturati sui conti correnti ordinari e sul conto corrente vincolato.

KME Partecipazioni S.p.A.



Le “commissioni su garanzie rilasciate da società del Gruppo” fanno riferimento alla commissione dell’1% annuo quale remunerazione della lettera di *patronage* rilasciata in data 24 luglio 2014 alla Banca Popolare di Milano da Intek Group S.p.A. nell’interesse di KME Partecipazioni.

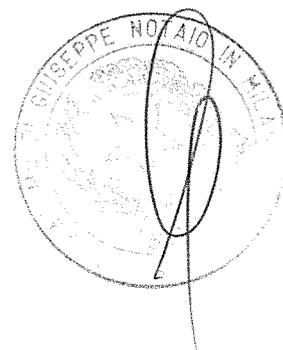
Rettifiche valore attività finanziarie

(migliaia di Euro)	01.01.2015 30.09.2015	01.01.2014 30.09.2014
Partecipazioni:		
ErgyCapital S.p.A. - azioni ordinarie	-	-
Progetto Ryan 3 S.r.l.	-	-
Totale rival. (sval.) Partecipazioni	-	-
Imm.Fin. che non cost. partecipazioni:		
ErgyCapital S.p.A.- <i>warrant</i>	(203)	-
Totale rival. (sval.) Imm.Fin. che non cost. partecipazioni	(203)	-
Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:		
Intek Group S.p.A. - azioni risparmio	-	-
ErgyCapital S.p.A. - azioni ordinarie	-	378
ErgyCapital S.p.A. - <i>warrant</i>	-	62
Totale rival-rilascio Titoli iscritti nell'attivo circolante	-	440
Intek Group S.p.A. - azioni risparmio	-	-
ErgyCapital S.p.A. - azioni ordinarie	(4)	-
ErgyCapital S.p.A. - <i>warrant</i>	(20)	-
Altri strumenti finanziari	(150)	-
Totale (sval) Titoli iscritti nell'attivo circolante	(174)	-
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	(377)	440

Per i dettagli e la natura delle suddette rettifiche di valore si rinvia a quanto già commentato rispettivamente nei paragrafi “immobilizzazioni finanziarie” ed “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”.

Proventi ed oneri straordinari

Nel presente periodo non sono stati rilevati né proventi né oneri straordinari.



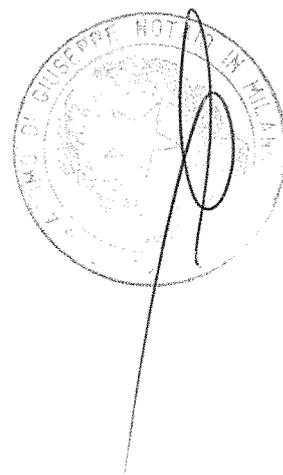
KME Partecipazioni S.p.A.

Imposte del periodo

(migliaia di Euro)	01.01.2015	01.01.2014
	30.09.2015	30.09.2014
Imposte correnti:		
IRAP	11	-
Oneri da consolidato fiscale	39	2.656
Totale imposte correnti	50	2.656

Intek Group S.p.A. e le sue controllate italiane hanno optato per il regime fiscale del “consolidato fiscale nazionale” determinando l’IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, nonché le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono definiti nell’accordo relativo all’opzione per il consolidato fiscale nazionale secondo il quale la controllante e/o le controllate con imponibile negativo ricevono una remunerazione pari al relativo risparmio d’imposta realizzato dalla controllante e/o le controllate con imponibile positivo. A decorrere dall’esercizio 2011 anche la società KME Partecipazioni S.p.A. ha optato, insieme alla controllante, per il regime fiscale del “consolidato fiscale nazionale”.

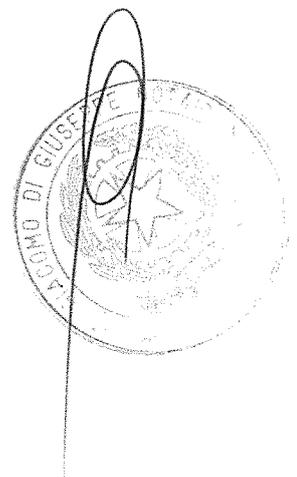
La Società rileva alla data di riferimento del presente bilancio infrannuale un imponibile fiscale positivo ai fini IRAP di k€ 204 ed ai fini IRES rileva un imponibile fiscale positivo di k€ 144.



KME Partecipazioni S.p.A.

Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria:



KME Partecipazioni S.p.A.

	01.01.2015 30.09.2015	01.01.2014 30.09.2014
(migliaia di Euro)		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile(perdita) dell'esercizio ante imposte	(243)	32.983
Imposte sul reddito	(51)	(2.656)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(352)	310
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(34.550)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(646)	(3.913)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
Svalutazione per perdite durevoli di valore	203	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	174	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>377</i>	<i>-</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(269)	(3.913)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi) decrementi crediti vs. clienti	0	-
Incrementi (decrementi) debiti vs. fornitori	(27)	527
Decremento(incremento) ratei e risconti attivi	(23)	(53)
Incremento(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	2	2.591
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>(48)</i>	<i>3.065</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(317)	(848)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	352	(310)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.694)	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei Fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.659)	(1.158)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.659)	(1.158)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	-	56.479
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(28.584)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	10.082
Flusso finanziario delle attività di investimento (B)	(28.584)	66.561
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(28.584)	66.561
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incrementi (decrementi) debiti a breve verso banche	-	(10.545)
Rimborso finanziamenti	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
<i>Mezzo propri</i>		
Incrementi a pagamento Patrimonio netto	(15.000)	-
Dividendi pagati e utili distribuiti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.000)	(10.545)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(46.243)	54.858
(F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	47.932	557
(F) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	1.689	55.415

KME Partecipazioni S.p.A.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLANTI, COLLEGATE E CONSOCIATE

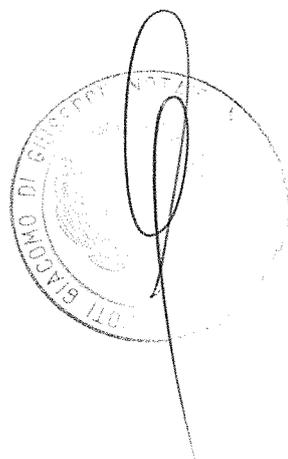
Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti con la controllante Intek Group S.p.A. e con le società controllate sono stati essenzialmente di natura finanziaria. Si riepilogano di seguito i saldi dei rapporti in essere al 30 settembre 2015 (i valori fra parentesi esprimono i debiti di KME Partecipazioni S.p.A)

(migliaia di Euro)	Totale
Società controllanti	
Intek Group S.p.A. - Milano	17.075
	(8)
Società controllate	
ErgyCapital S.p.A. - Firenze	4.151
Progetto Ryan S.r.l. in liquidazione - Milano	867
Culti Milano S.r.l. - Milano	1.381
Totale	23.466

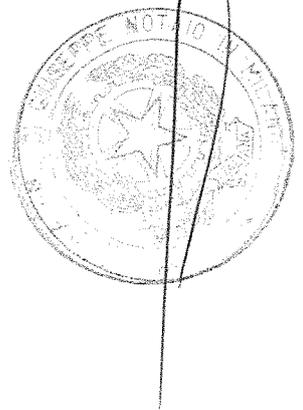
Si riepilogano di seguito i rapporti economici del periodo (i valori fra parentesi esprimono i costi di KME Partecipazioni S.p.A.)

(migliaia di Euro)	Interessi e altri proventi ed oneri finanziari	Consolidato fiscale	Totale
Società controllanti			
Intek Group S.p.A. - Milano	200		200
	(26)	(39)	(65)
Società controllate			
ErgyCapital S.p.A. - Firenze	90		90
Progetto Ryan S.r.l. in liquidazione	19		19
Culti Milano S.r.l. - Milano	20		20
Totale	303	(39)	264

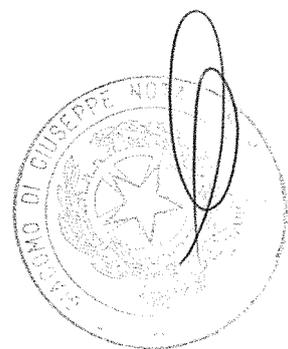


KME Partecipazioni S.p.A.

Alla data di riferimento del presente bilancio infrannuale non vi sono rapporti di importi significativi con altre parti correlate.



KME Partecipazioni S.p.A.

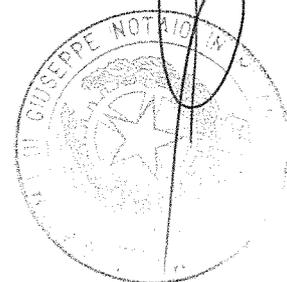


KME Partecipazioni S.p.A.

Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di Intek Group S.p.A.,
società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 bis c.c.)
- approvato in data 19 giugno 2015.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attivo

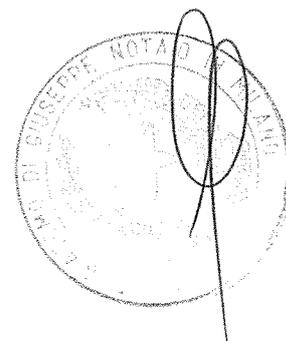
(in Euro)	31-dic-14		31-dic-13	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	424.049.713	416.299.007	9.380.508	
Partecipazioni strumentali	97.400.433	97.400.433	482.527.920	482.516.033
Attività finanziarie non correnti	2.795.533	2.123.155	1.170.980	498.849
Immobili, impianti e macchinari	381.313	-	399.093	-
Investimenti immobiliari	257.289	-	257.289	-
Avviamento	1.000.000	-	6.000.000	-
Attività immateriali	2.955	-	1.544	-
Altre attività non correnti	17.924	-	17.924	-
Attività per imposte differite	7.846.976	-	8.083.413	-
Totale Attività non correnti	533.752.136		507.838.671	
Attività finanziarie correnti	11.038.150	11.027.511	19.137.112	19.126.473
Crediti commerciali	9.207.134	1.412.245	10.325.050	987.546
Altri crediti ed attività correnti	10.431.271	1.603.406	9.474.738	36.449
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	736.160	-	929.835	-
Totale Attività correnti	31.412.715		39.866.735	
Attività non correnti detenute per la vendita	716.250		811.750	
Totale Attività	565.881.101		548.517.156	



KME Partecipazioni S.p.A.

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria - Passivo

(in Euro)	31-dic-14		31-dic-13	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Capitale sociale	314.225.010	-	314.225.010	-
Altre riserve	26.201.736	-	26.438.989	-
Azioni proprie	(2.183.223)	-	(2.542.660)	-
Risultati di esercizi precedenti	72.187.807	-	72.187.807	-
Riserva Stock Option	2.032.886	-	1.982.620	-
Prestito convertendo	24.000.000	-	24.000.000	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.945.322	-	(157.933)	-
Totale Patrimonio netto	447.409.538		436.133.833	
Benefici ai dipendenti	368.879	-	325.500	-
Passività per imposte differite	1.727.027	-	1.635.079	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	1.689.714	-	46.701	-
Titoli obbligazionari e SFP	59.990.194	-	57.595.057	-
Altre passività non correnti	937.700	-	1.132.324	-
Fondi per rischi ed oneri	6.100.984	-	2.627.203	-
Totale Passività non correnti	70.814.498		63.361.864	
Debiti e passività finanziarie correnti	42.006.887	36.136.589	40.226.053	13.931.227
Debiti verso fornitori	864.781	138.048	1.113.754	124.729
Altre passività correnti	4.785.397	2.395.518	7.681.652	2.981.981
Totale Passività correnti	47.657.065		49.021.459	
Totale Passività e Patrimonio netto	565.881.101		548.517.156	



**Prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di
conto economico complessivo**

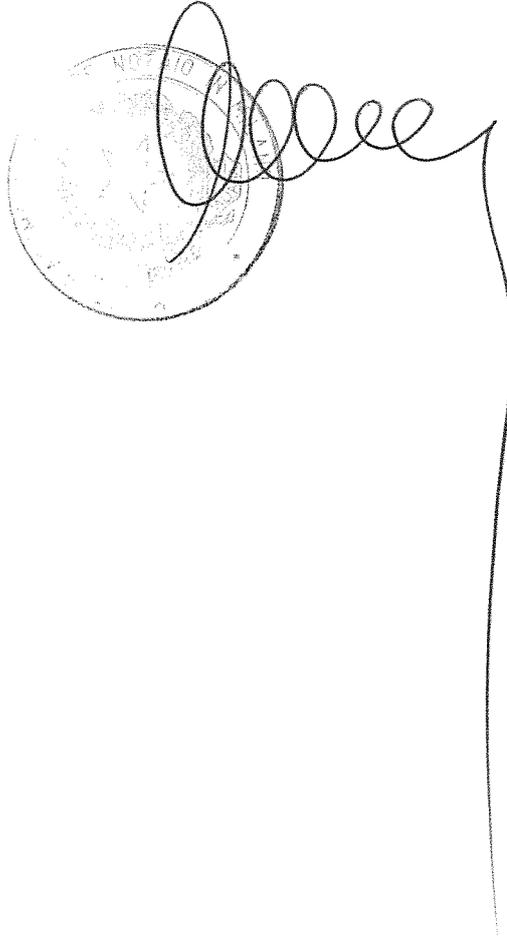
(in Euro)	Rif. Nota	2014		2013	
			di cui parti correlate		di cui parti correlate
Proventi Netti da Gestione di Partecipazioni		25.085.034	25.290.886	4.952.041	3.687.609
Commissioni su garanzie prestate		4.720.851	4.720.851	5.441.172	5.441.172
Altri proventi		857.220	129.180	994.823	202.321
Costo del lavoro		(2.731.084)	(362.497)	(1.986.706)	(408.677)
Ammortamenti, impairment e svalutazioni		(184.424)	-	(96.944)	-
Altri costi operativi		(7.891.811)	(1.567.296)	(2.973.187)	(2.142.595)
Risultato Operativo		19.855.786		6.331.199	
Proventi Finanziari		451.435	421.731	1.150.569	1.045.238
Oneri Finanziari		(10.683.495)	(666.949)	(7.678.701)	(3.944.531)
<i>Oneri Finanziari Netti</i>		<i>(10.232.060)</i>		<i>(6.528.132)</i>	
Risultato Ante Imposte		9.623.726		(196.933)	
Imposte correnti		1.583.942	-	(60.725)	-
Imposte differite		(262.346)	-	99.725	-
Totale Imposte sul reddito		1.321.596		39.000	
Risultato netto attività continue		10.945.322		(157.933)	
Risultato netto attività discontinue		-	-	-	-
Risultato d'esercizio		10.945.322		(157.933)	
Altri componenti del conto economico complessivo:					
<i>Valutazione benefici definiti a dipendenti</i>		<i>(24.160)</i>		<i>7.934</i>	
<i>Imposte su altri componenti del conto economico complessivo</i>		<i>-</i>		<i>-</i>	
Componenti che non potranno essere riclassificate nel risultato d'esercizio		(24.160)		7.934	
Componenti che potranno essere riclassificate nel risultato d'esercizio		-		-	
Altri componenti del conto economico complessivo:		(24.160)		7.934	
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		10.921.162		(149.999)	

F.to Vincenzo Manes
Notar Giacomo Milioti

KME Partecipazioni S.p.A.
[Signature]

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Milano, 11 MAR. 2016

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature consists of several loops and a long vertical line extending downwards. The circular stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a star-like symbol.